

# **Attività culturali e sociali varie**



## 8. Attività culturali e sociali varie

Il dominio di riferimento delle statistiche culturali è definito e articolato sulla base del quadro generale raccomandato dall'Unesco ed è stato rielaborato nel 1999 nell'ambito del progetto "Leg-Cultural Statistics", coordinato da Istat ed Eurostat, al fine di promuovere l'armonizzazione delle statistiche culturali a livello europeo. Sulla base di tale schema concettuale e metodologico, le tavole e i dati di seguito riportati propongono alcune informazioni sul patrimonio museale e artistico (rappresentato dai musei, i monumenti, gli scavi e le aree archeologiche statali), sul patrimonio bibliotecario, sulla produzione editoriale, sulle attività teatrali, musicali e sportive e la partecipazione agli spettacoli dal vivo, nonché sul settore audiovisuale cinematografico, radiofonico e televisivo. I dati proposti nel presente capitolo sono forniti dalle principali fonti ufficiali di informazione statistica sulla domanda e sull'offerta di cultura, tra le quali il Ministero per i beni e per le attività culturali, la Siae, la Rai, Mediaset e La7.

L'Istat contribuisce alla rappresentazione statistica del settore culturale con l'indagine sulla produzione libraria e con i dati sui consumi culturali e sulla fruizione dei mass media, delle rappresentazioni teatrali, musicali, sportive e di altri spettacoli rilevati nell'ambito dell'Indagine multi-scopo sulle famiglie.

### Istituti museali, di antichità e d'arte

Nel 2007 risultano presenti sul territorio italiano 400 istituti museali statali, di cui 197 musei e gallerie e 203 monumenti e aree archeologiche (Tavola 8.1). Analizzando la distribuzione territoriale degli istituti museali, si evince che una quota rilevante degli istituti museali (168 pari al 42,0 per cento) è concentrata nelle regioni del Centro e che più di un terzo (138 pari al 34,5 per cento) risulta localizzato nelle regioni del Mezzogiorno. Nel complesso, gli istituti museali sono stati visitati da oltre 34 milioni e 439 mila persone, la metà delle quali (52,5 per cento) ha visitato istituti situati nelle regioni dell'Italia centrale.

Rispetto all'anno precedente, il numero complessivo di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte mostra una leggera contrazione (-0,1 per cento). Nello specifico, invece, si osserva un incremento del numero di visitatori degli istituti a pagamento (+1,3 per cento), i quali sono passati da oltre 25 milioni e 557 mila nel 2006 a oltre 25 milioni e 880 mila visitatori nel 2007, e una diminuzione del numero di visitatori degli istituti con ingresso gratuito (-4,2 per cento) passati da oltre 8 milioni 935 mila a 8 milioni 558 mila.

Le variazioni in serie storica relative al flusso di visitatori per tipo di istituto (musei, gallerie, monumenti e aree archeologiche) e, soprattutto, per modalità di ingresso, devono essere lette e interpretate tenendo conto delle modifiche apportate dal Ministero per i beni e per le attività culturali alla classificazione degli istituti stessi e delle modalità d'ingresso, nel corso degli ultimi anni. Dal 1999, il Ministero fornisce i dati aggregati per musei e gallerie e ha iniziato a rilevare ed elaborare i dati relativi ai circuiti museali, cioè gli insiemi di istituti accessibili al pubblico con un unico biglietto. Ne consegue che le unità di analisi che rientrano in questa categoria sono già considerate singolarmente tra i musei, le gallerie, i monumenti e le aree archeologiche, mentre il numero dei visitatori e gli introiti dei circuiti museali devono essere sommati a quelli già conteggiati per i singoli istituti, per quantificare il pubblico e le spese sostenute nel loro complesso.

#### Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *Banche dati e sistemi informativi*. Roma. [http://www.istat.it/dati/db\\_siti/](http://www.istat.it/dati/db_siti/).
- ♦ ISTAT. "La vita quotidiana nel 2006". In *Indagine multiscopo sulle famiglie "aspetti della vita quotidiana"*: anno 2006. Roma, 2007. (Informazioni n. 12).

## Attività editoriali

I dati sulla produzione libraria sono raccolti dall'Istat nell'ambito di una rilevazione totale a cadenza annuale, intervistando le case editrici e gli altri enti e istituti che svolgono attività editoriale. Complessivamente, l'universo di riferimento è composto da 3.149 unità, registrate in un archivio informatizzato degli editori. I dati forniti descrivono le principali caratteristiche dei prodotti editoriali realizzati nel corso dell'anno e si riferiscono, in particolare, alle opere librarie, di almeno cinque pagine, pubblicate nel corso dell'anno, con esclusione dei prodotti editoriali a carattere prettamente propagandistico o pubblicitario e delle pubblicazioni "di servizio" come cataloghi, listini prezzi, orari ferroviari, elenchi telefonici e simili.

Secondo i dati rilevati, nel 2006 sono state pubblicate 61.440 opere, le quali sono state stampate in oltre 268 milioni di copie. Considerando i titoli pubblicati nel 2006 rispetto a quelli pubblicati l'anno precedente, la produzione libraria mostra nel complesso un aumento dei titoli pubblicati (+2,8 per cento) (Tavola 8.2).

Analizzando, nello specifico, l'andamento del settore editoriale per tipo di edizione, è possibile osservare che le opere originali in "prima edizione", mostrano nel 2006 una lieve diminuzione (-0,8 per cento), le opere in "ristampa" aumentano del 7,2 per cento, mentre la produzione libraria delle "edizioni successive" resta invariata. Le opere in prima edizione, con oltre 37 mila titoli, rappresentano il 61,8 per cento della produzione editoriale, mentre le edizioni successive costituiscono il 5,6 per cento delle opere pubblicate.

Rispetto al genere, l'editoria scolastica (con 6.202 opere) rappresenta poco più di un decimo della produzione libraria (+10,1 per cento).

Considerando la materia trattata, una quota consistente delle opere pubblicate riguarda, in particolare, la categoria "altri romanzi e racconti" (15,5 per cento del totale); seguono, nell'ordine, le pubblicazioni di "storia" (7,2 per cento), le opere di "diritto e amministrazione pubblica" (6,3 per cento) e i libri di "religione e teologia" (5,9 per cento). Insieme, le precedenti categorie assorbono oltre un terzo (34,9 per cento) della produzione editoriale.

Analizzando l'andamento della produzione libraria in serie storica, dal 2002 al 2006, si rileva un'inversione di tendenza nel 2005 con una crescita dell'offerta sia in termini di titoli pubblicati sia in termini di tiratura.

Nello specifico, le opere scolastiche, i cui i titoli pubblicati mostravano fino al 2004 una progressiva contrazione, aumentano nel 2005 e mostrano un lieve calo nel 2006; aumenta, inoltre, la relativa tiratura negli ultimi due anni considerati.

L'editoria per ragazzi, che nel 2004 mostrava una sensibile contrazione sia in termini di titoli pubblicati che di tiratura, a partire dal 2005 torna a crescere.

Infine, considerando il genere varia adulti, si riscontra che negli ultimi due anni del quinquennio considerato aumentano i titoli pubblicati, mentre la tiratura in crescita nel 2005 mostra un leggero calo nel 2006 (Prospetto 8.1).

### Per saperne di più...

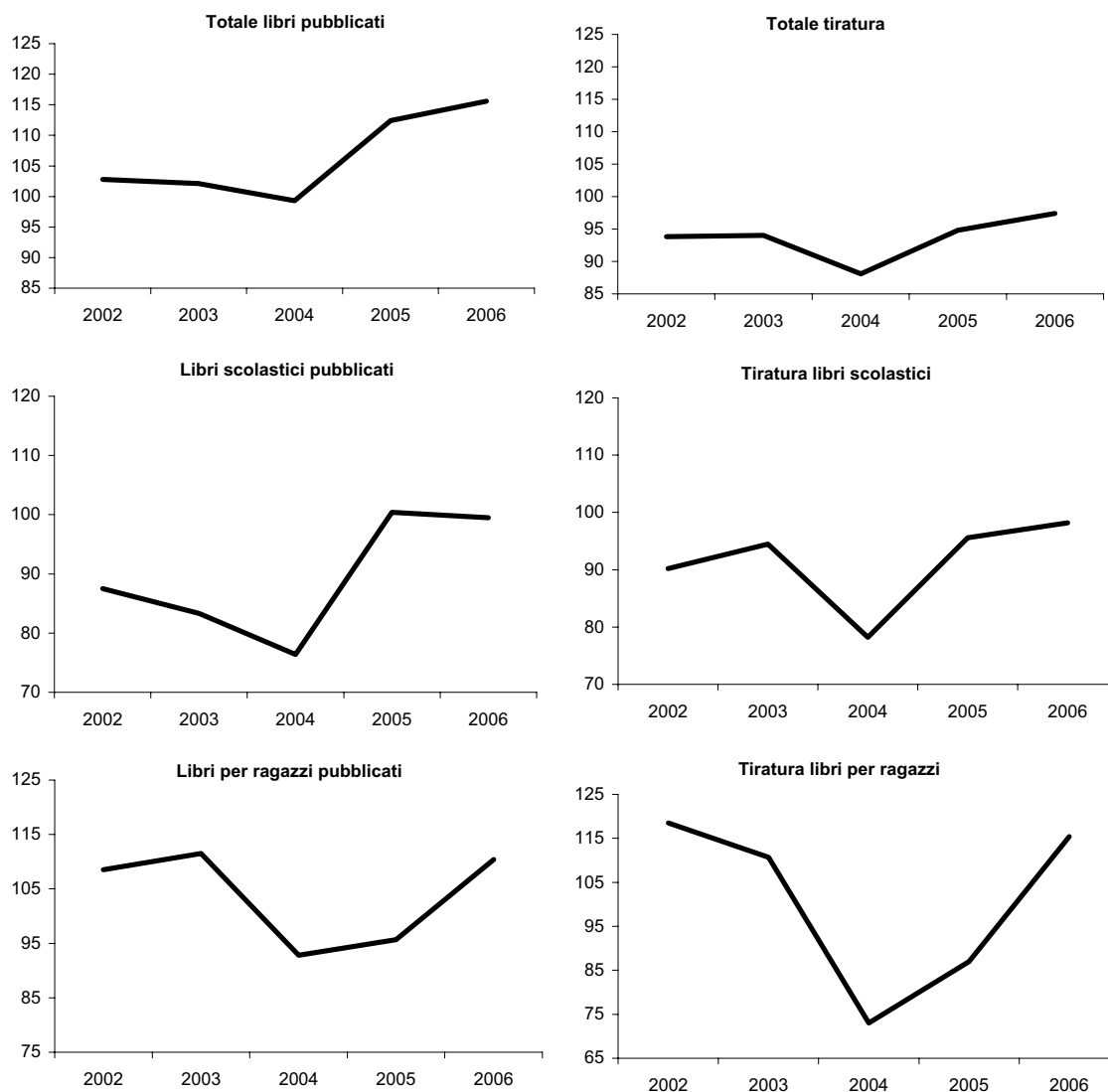
- ♦ ISTAT. "La lettura di libri in Italia". In *Indagine multiscopo sulle famiglie "i cittadini e il tempo libero": anno 2006*. Roma, 2007. (Statistica in breve, 10 maggio). <http://www.istat.it>.

**Prospetto 8.1**  
**Indici della produzione libraria per genere. Base 2001=100 - Anni 2002-2006**

GENERI	2002	2003	2004	2005	2006
OPERE					
Opere scolastiche	87,5	83,3	76,4	100,4	99,5
Opere per ragazzi	108,5	111,5	92,8	95,7	110,4
Opere di varia adulti	104,5	104,0	103,2	115,7	118,4
<b>Totale</b>	<b>102,8</b>	<b>102,1</b>	<b>99,3</b>	<b>112,4</b>	<b>115,6</b>
TIRATURA					
Opere scolastiche	90,2	94,5	78,2	95,6	98,2
Opere per ragazzi	118,5	110,7	73,0	87,0	115,4
Opere di varia adulti	91,1	91,2	93,4	95,8	94,4
<b>Totale</b>	<b>93,8</b>	<b>94,0</b>	<b>88,1</b>	<b>94,8</b>	<b>97,4</b>

Figura 8.1

Indici della produzione libraria per genere. Base 2001=100 - Anni 2002-2006



### Biblioteche

I dati sulle biblioteche riguardano 12.405 istituzioni registrate nell'Anagrafe delle biblioteche, detenuta dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (Iccu) del Ministero per i beni e per le attività culturali, al 31 dicembre 2007. In particolare, i dati presentati nelle tavole descrivono la distribuzione delle biblioteche italiane sul territorio in base alla tipologia amministrativa e la loro ripartizione secondo la consistenza del patrimonio librario in esse custodito.

A partire dall'anno 2005, la classificazione della tipologia amministrativa delle biblioteche descritte dall'Iccu<sup>1</sup> è cambiata e corrisponde alla classi-

<sup>1</sup> Per le biblioteche del Ministero per i beni e per le attività culturali, i dati si riferiscono alle biblioteche pubbliche statali, alle biblioteche degli Archivi di Stato, delle Soprintendenze, dei Musei nazionali e delle Aree archeologiche e alle altre biblioteche dipendenti dal Ministero.

ficazione completa e coerente delle unità legali per forma giuridica predisposta dall'Istat. Tale classificazione è aggiornata con la normativa in vigore al 31 dicembre 2004.

Rispetto alla tipologia amministrativa nel 2007, complessivamente, si evidenzia una maggiore presenza sul territorio di biblioteche dipendenti da enti locali (51,3 per cento), università (16,7 per cento) ed enti ecclesiastici (10,1 per cento). Considerando la distribuzione territoriale, oltre la metà delle biblioteche censite nell'Anagrafe è situata al Nord (50,7 per cento), poco meno di un terzo delle biblioteche è localizzato nel Mezzogiorno (28,7 per cento) e un quinto si trova nelle regioni nel Centro (20,7 per cento) (Tavola 8.3).

Con riferimento alla consistenza del patrimonio librario custodito in tali biblioteche, una biblioteca su cinque (20,2 per cento) dispone di meno di 2 mila volumi, mentre sono 341 le biblioteche (2,7 per cento) che dispongono di oltre 100 mila volumi. In particolare, oltre la metà (54,3 per cento) delle biblioteche del Mezzogiorno dispone di un patrimonio librario inferiore a 5 mila volumi, a fronte di una quota pari al 41,3 per cento del Nord e 40,4 per cento del Centro (Tavola 8.4).

### Trasmissioni radiofoniche e televisive

Nel 2007 sono stati sottoscritti oltre 16 milioni e 561 mila abbonamenti al servizio televisivo pubblico, un valore che evidenzia un incremento (+0,6 per cento) rispetto al 2006. L'incidenza degli abbonamenti in rapporto alla popolazione mostra significative differenze territoriali, con quote che vanno dai 313 abbonamenti ogni mille abitanti del Nord-Italia, ai 229 abbonati ogni mille residenti nelle regioni del Mezzogiorno (Tavola 8.5).

I dati proposti nelle tavole descrivono l'articolazione delle trasmissioni televisive e radiofoniche delle principali reti nazionali per tipo di programma e sono forniti da Rai, Mediaset e La7. Le trasmissioni di tali reti televisive, nonché i programmi radiofonici trasmessi sulle reti nazionali della Rai, coprono l'intero arco della giornata (Tavole da 8.6 a 8.9).

A partire da quest'anno, la classificazione delle trasmissioni televisive e radiofoniche della Rai per tipo di programma differisce da quella degli anni precedenti, poiché i dati risultano aggregati in base ai generi indicati nell'art. 4 del Contratto di servizio vigente e pertanto non è possibile operare il confronto diretto dei dati con gli anni precedenti.

Complessivamente, nel 2007, le trasmissioni maggiormente presenti nel palinsesto della Rai riguardano in particolare l'intrattenimento (17,0 per cento del numero complessivo di ore di programmazione), l'informazione (12,9 per cento), la promozione dell'audiovisivo (11,8 per cento) e l'approfondimento (10,7 per cento). Considerando la composizione percentuale delle ore di trasmissione per ciascuna delle tre reti nazionali pubbliche, si rileva che Rai Uno e Rai Due dedicano una quota rilevante dei rispettivi palinsesti all'intrattenimento (rispettivamente il 23,6 per cento e il 24,7 per cento), mentre le scelte editoriali di Rai Tre privilegiano in particolare l'informazione (16,2 per cento) e l'approfondimento (15,7 per cento).

La struttura del palinsesto delle tre reti pubbliche evidenzia, inoltre, in proporzione una maggiore presenza di film italiani ed europei su Rai Tre (6,1 per cento) piuttosto che su Rai Uno (2,8 per cento) e su Rai Due (0,5 per cento), di fiction italiana ed europea su Rai 1 (11,5 per cento) invece che nella programmazione di Rai Uno e di Rai Due (pari rispettivamente al 4,7 per cento e al 3,7 per cento del monte ore complessivo delle ore di trasmissione televisiva). La programmazione dei film extraeuropei risulta, invece, più consistente su Rai Tre (3,9 per cento) anziché sulle altre due reti nazionali pubbliche (3,3 per cento su Rai Uno e 1,1 per cento su Rai Due), mentre la fiction extraeuropea trova maggiore spazio di programmazione su Rai Due (7,8 per cento) piuttosto che su Rai Uno e Rai Tre (rispettivamente al 4,3 per cento e 2,4 per cento).

Per quanto riguarda, invece, i programmi televisivi trasmessi da Mediaset nel 2007, lo spazio maggiore risulta dedicato alle news (18,3 per cento), ai telefilm (18,1 per cento), ai film (15,8 per cento) e al varietà (9,8 per cento) (Tavola 8.7).

Inoltre, analizzando la composizione percentuale delle ore di trasmissione televisiva delle reti Mediaset per tipo di programma, si osserva su Canale 5, la presenza di un maggior numero di ore dedicate ai generi news (30,9 per cento), varietà (11,6 per cento) e telefilm (11,4 per cento), su Italia 1 una quota importante delle ore di programmazione risulta dedicata in particolare ai generi telefilm (23,4 per cento), cartoni (16,8 per cento) e film (13,6 per cento); infine, Rete 4 riserva una quota consistente del suo palinsesto ai film (25,7 per cento), ai telefilm (19,4 per cento) e alle news (15,2 per cento).

Nel 2007, la programmazione complessiva di Mediaset per tipo di programma mostra un incremento rispetto all'anno precedente sia nel genere reality (+1,3 punti percentuali) che nel genere programmi culturali (+0,8 punti percentuali), mentre rivela un decremento nelle ore di programmazione dedicate ai generi telefilm e telenovelas (rispettivamente -1,8 punti percentuali e -0,8 punti percentuali).

Considerando la programmazione della rete nazionale La7, per il 2007, i generi maggiormente presenti nel suo palinsesto sono i telefilm (20,0 per cento), i programmi culturali (19,5 per cento), i film (13,4 per cento) e i programmi informativi (11,5 per cento). I notiziari e l'attualità occupano, rispettivamente, il 7,6 per cento e il 5,9 per cento delle ore di programmazione della rete (Tavola 8.8).

Nel 2007, i programmi radiofonici della Rai che hanno avuto maggiore diffusione sono stati quelli dedicati ai generi musica e intrattenimento (34,6 per cento), cultura, scuola e formazione (13,9 per cento) e approfondimento (13,6 per cento) (Tavola 8.9). Inoltre, confrontando la composizione percentuale delle ore di trasmissione radiofonica di ciascuna rete della Rai, si evidenzia che il palinsesto di Radio Uno dedica più spazio, rispetto alle altre due reti nazionali, ai programmi di approfondimento (30,2 per cento) e informazione (17,5 per cento). La programmazione di Radio Due riserva una quota importante di ore di programmazione ai generi musica e intrattenimento (40,8 per cento) e lavoro, società e comunicazione sociale (11,6 per cento); infine, la programmazione di Radio Tre appare focalizzata sui generi musica e intrattenimento (48,2 per cento) e cultura, scuola e formazione (32,9 per cento).

### Spettacoli e manifestazioni sportive

I dati relativi alle attività teatrali e musicali, al cinema, agli intrattenimenti vari e alle manifestazioni sportive sono forniti dalla Società italiana autori ed editori (Siae). Fino al 1999, i dati venivano elaborati sulla base dell'attività di esazione dell'imposta sullo spettacolo. A partire dall'anno 2000 tale imposta è stata abolita e, di conseguenza, le modalità di rilevazione e di elaborazione hanno subito modifiche tali da non consentire la comparazione dei dati in serie storica per gli anni precedenti. Inoltre, a partire dall'anno 2002, la Siae non fornisce più i dati relativi ai "trattenimenti vari".

Nel 2006, la spesa al botteghino per rappresentazioni teatrali e musicali, spettacoli cinematografici e manifestazioni sportive risulta pari a oltre un miliardo e 489 milioni di euro (Tavola 8.10). In particolare, la spesa al botteghino per assistere alle rappresentazioni teatrali e musicali corrisponde a oltre 535 milioni e 783 mila euro, quella sostenuta per gli spettacoli cinematografici è pari a oltre 601 milioni e 218 mila euro, mentre quella per assistere alle manifestazioni sportive corrisponde a oltre 352 milioni e 689 mila euro.

La spesa al botteghino viene destinata per oltre due quinti agli spettacoli cinematografici (40,3 per cento della spesa totale), per oltre un terzo alle rappresentazioni teatrali e musicali (36,0 per cento), mentre la partecipazione a manifestazioni sportive assorbe poco più di un quinto della spesa complessiva (23,7 per cento).

Nel 2006, la spesa al botteghino per abitante per partecipare a rappresentazioni teatrali e musicali, spettacoli cinematografici e manifestazioni sportive è pari a 25,35 euro (Tavola 8.11). Nello specifico, la spesa per abitante per assistere a rappresentazioni teatrali e musicali corrisponde a 9,12 euro, quella per assistere a spettacoli cinematografici corrisponde a 10,23 euro, mentre quella per partecipare a manifestazioni sportive è pari a 6 euro.

Nel 2006, il numero di rappresentazioni teatrali e musicali risulta pari a 203.116, mentre il numero complessivo di biglietti venduti è pari a 32 milioni e 449 mila (Tavola 8.12).

Per quanto riguarda il cinema, i giorni di spettacolo corrispondono a oltre 1 milione e 220 mila, mentre i biglietti venduti sono pari a 104 milioni e 980 mila (Tavola 8.13).

Infine, per quanto riguarda lo sport il numero di manifestazioni sportive è pari a 199.024, cui corrisponde un numero di biglietti venduti pari a oltre 25 milioni e 511 mila (Tavola 8.14).

### Consumo delle offerte culturali

Secondo i dati dell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" nel 2008 il 65,2 per cento della popolazione di 6 anni e oltre ha fruito di almeno uno spettacolo o intrattenimento fuori casa fra quelli considerati nel questionario dell'indagine (teatro, cinema, visite a musei e mostre, concerti classici e operistici, altri tipi di concerti, spettacoli sportivi, discoteche, siti archeologici e monumenti), quota che sale al 69,3 per cento fra gli uomini e si attesta al 61,4 per cento fra le donne.

Il 15,8 per cento ha fruito di un solo tipo di spettacolo o intrattenimento. Il coinvolgimento in due o più attività, invece, ha riguardato una quota rilevante di popolazione (49,4 per cento) e in particolare gli uomini, fra i quali la quota di coloro che dichiarano di avere assistito a due o più spettacoli e/o intrattenimenti nell'ultimo anno raggiunge il 53,3 per cento contro il 45,8 per cento delle donne.

Un terzo della popolazione, invece, non ha fruito di spettacoli o intrattenimenti fuori casa. Tale quota sale al 36,6 per cento fra le donne per attestarsi su valori più contenuti tra gli uomini (28,4 per cento).

Il trend dal 2003 al 2008 mostra come negli anni la quota di popolazione che si dedica a queste attività del tempo libero sia sostanzialmente stabile, sia tra le persone che svolgono due o più attività, sia tra quelle che svolgono una sola delle attività considerate.

### Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *Statistiche culturali: anno 2005*. Roma, 2007. (Annuari n. 45).

### Prospetto 8.2

**Persone di 6 anni e oltre per fruizione di vari tipi di spettacoli e/o intrattenimenti fuori casa (a) almeno una volta l'anno - Anni 2003-2008 (composizioni percentuali) (b)**

ANNI SESSO	Spettacoli e/o intrattenimenti		
	Uno	Due o più	Nessuno
	MASCHI		
2003	15,6	54,5	27,9
2005	15,9	55,0	26,6
2006	15,4	53,5	28,7
2007	15,6	53,1	28,9
2008	16,0	53,3	28,4
	FEMMINE		
2003	14,3	45,5	38,1
2005	15,5	45,9	36,0
2006	14,7	45,2	38,2
2007	15,3	44,9	37,6
2008	15,6	45,8	36,6
	TOTALE		
2003	14,9	49,9	33,1
2005	15,7	50,3	31,5
2006	15,0	49,2	33,6
2007	15,4	48,8	33,4
2008	15,8	49,4	32,6

(a) Le attività considerate nel questionario sono: teatro, cinema, visite a musei e mostre, visite a siti archeologici e monumenti, concerti classici e operistici, altri tipi di concerti, spettacoli sportivi, discoteche e altri luoghi dove ballare.

(b) La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato".

Tra i diversi tipi di spettacoli e intrattenimenti nel tempo libero fuori casa, il cinema continua a raccogliere il maggior pubblico, interessando nel 2008 il 50,2 per cento della popolazione di 6 anni e oltre.

Nella graduatoria seguono le visite a musei e mostre (28,5 per cento della popolazione di 6 anni e oltre è andato a vederli almeno una volta nel corso dell'anno), gli spettacoli sportivi (26,8 per cento), la frequentazione di discoteche, balere (22,7 per cento), le visite a siti archeologici e monumenti (21,4 per cento), il teatro (20,7 per cento) e gli altri concerti di musica (19,9 per cento).

Infine all'ultimo posto, con un netto distacco rispetto agli altri tipi di spettacoli si posizionano i concerti di musica classica che continuano ad essere seguiti da una quota ristretta della popolazione (9,9 per cento).

Rispetto al 2007, questi tipi di intrattenimento mostrano una sostanziale stabilità nei livelli di fruizione, ad eccezione del cinema che mostra una lieve crescita (dal 48,8 per cento al 50,2 per cento).

Aspetti interessanti nell'analisi dei livelli di fruizione emergono considerando distintamente gli uomini e le donne, che esprimono preferenze molto diverse. I primi sono maggiormente interessati agli spettacoli sportivi (38,5 per cento contro il 15,8 per cento delle donne) indipendentemente dall'età. Gli uomini, inoltre, frequentano in misura maggiore il cinema (52,5 per cento contro il 48,0 per cento). Anche per i luoghi in cui si balla la percentuale degli uomini che li frequenta è complessivamente più alta di quella delle donne (25,2 per cento rispetto al 20,4 per cento), con l'eccezione dei ragazzi fino ai 17 anni tra cui è maggiore la partecipazione femminile.

Più ridotto è il divario tra uomini e donne per quanto riguarda gli altri concerti di musica (21,6 per cento rispetto al 18,4 per cento delle donne) e le visite a siti archeologici (21,9 per cento contro 21,0 per cento).

Il teatro è l'unica attività fuori casa, fra quelle considerate, rispetto alla quale la partecipazione femminile è maggiore rispetto a quella maschile (22,5 per cento delle donne contro il 18,7 per cento degli uomini). Per i restanti tipi di intrattenimento si riscontrano livelli di fruizione sostanzialmente uguali tra uomini e donne.

L'analisi territoriale mostra come i livelli di fruizione siano più elevati nel Centro-nord, mentre nel Mezzogiorno la quota di fruitori è in genere al di sotto della media nazionale.

Le differenze maggiori si riscontrano per le visite a musei e mostre (34,8 per cento nel Nord, rispetto al 18,8 per cento nel Mezzogiorno), per le visite a siti archeologici e monumenti (25,2 per cento nel Nord, rispetto al 14,5 per cento nel Mezzogiorno) e per la partecipazione a spettacoli teatrali (oltre il 22 per cento nel Nord e nel Centro, contro il 15,8 per cento nel Mezzogiorno).

Per gli altri intrattenimenti le differenze sono più contenute e solo per gli altri concerti di musica si rileva un comportamento territoriale omogeneo.

Guardare la tv è un'abitudine consolidata fra la popolazione di 3 anni e oltre (94,3 per cento), con una sostanziale omogeneità di comportamenti dal punto di vista di genere, generazionale e territoriale.

Nel 2008, il 59,8 per cento della popolazione di 3 anni e oltre dichiara di ascoltare la radio almeno qualche giorno a settimana e di questi il 57,7 per cento l'ascolta tutti i giorni.

Rispetto all'età si nota come l'ascolto della radio sia maggiormente diffuso fra i più giovani e in particolare fra le donne tra i 20 e i 24 anni (oltre il 79 per cento).

Il 56,6 per cento della popolazione di 6 anni e oltre legge quotidiani almeno una volta alla settimana. Questa abitudine è più diffusa tra gli uomini (62,2 per cento) che tra le donne (51,2 per cento).

L'interesse per la lettura di quotidiani è maggiore nel Nord, dove il 64,7 per cento della popolazione li legge almeno una volta a settimana e nel Centro (58,9 per cento), mentre minore risulta nel Mezzogiorno (44,7 per cento), ad eccezione della Sardegna (68,8 per cento).

Le persone che leggono i quotidiani 5 volte o più alla settimana sono il 40,5 per cento del totale dei lettori (il 35,8 per cento delle lettrici e il 44,6 per cento dei lettori), tale quota risulta sostanzialmente sui livelli del 2007.

### Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. "Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione: disponibilità nelle famiglie e utilizzo degli individui". In *Indagine multiscopo sulle famiglie "aspetti della vita quotidiana": anno 2007*. Roma, 2008. (Statistica in breve, 16 gennaio). <http://www.istat.it>.
- ♦ ISTAT. "L'uso dei media e del cellulare in Italia". In *Indagine multiscopo sulle famiglie "i cittadini e il tempo libero": anno 2006*. Roma, 2008. (Informazioni n. 2).

Il 44,0 per cento della popolazione di 6 anni e oltre si dedica alla lettura di libri nel tempo libero.

Contrariamente a quanto accade per i quotidiani, sono le donne a mostrare un interesse maggiore per la lettura dei libri (il 50,0 per cento contro il 37,7 per cento degli uomini) e a leggere un numero maggiore di libri rispetto agli uomini.

Le quote più alte di lettori si riscontrano tra i più giovani e in particolare tra gli 11 e i 14 anni, fascia d'età in cui il 63,6 per cento dei ragazzi dichiara di leggere libri nel tempo libero.

Anche per quanto riguarda la lettura di libri la distanza tra le diverse ripartizioni geografiche è molto ampia: si dichiarano, infatti, lettori di libri nel tempo libero il 31,6 per cento dei residenti nel Mezzogiorno, quota che sale al 47,4 per cento nel Centro e raggiunge il 52,2 per cento nel Nord.

Nel 2008, il 44,9 per cento della popolazione di 3 anni e oltre dichiara di utilizzare il personal computer e il 40,2 per cento di quella di 6 anni e oltre dichiara di utilizzare Internet.

Rispetto al 2007 si registra un aumento sia nella quota di utilizzatori del personal computer (dal 41,7 per cento al 44,9 per cento) che nella quota di utilizzatori di Internet (dal 36,8 per cento al 40,2 per cento).

Relativamente alla frequenza di utilizzo del personal computer e di Internet si evidenzia un incremento delle persone che dichiarano di utilizzarli tutti i giorni e una o più volte alla settimana.

L'uso del personal computer coinvolge soprattutto i giovani e raggiunge il livello massimo nella fascia d'età tra i 15 e i 19 anni (oltre l'80 per cento). Dai 20 anni in poi la quota degli utilizzatori, pur mantenendosi su valori elevati, inizia a diminuire gradualmente fino a raggiungere i valori più bassi nelle fasce d'età più anziane (il 9,1 per cento per la fascia d'età 65-74 anni e l'1,9 per cento per i 75 anni e oltre). Un trend analogo si riscontra per l'uso di Internet.

In linea con gli anni precedenti, si riscontrano forti differenze di genere sia nell'uso del personal computer sia in quello di Internet. Dichiarano, infatti, di utilizzare il personal computer il 50,4 per cento degli uomini a fronte del 39,7 per cento delle donne. Inoltre usano Internet il 45,8 per cento degli uomini a fronte del 35,0 per cento delle donne.

Va rilevato comunque che fino a 34 anni le differenze di genere sono piuttosto contenute o inesistenti, mentre si accentuano a partire dai 35 anni, dove si riscontra una netta prevalenza maschile.

Nel 2008 permane lo squilibrio territoriale sia nell'uso del personal computer sia in quello di Internet: dichiara, infatti, di utilizzare il computer il 49,5 per cento della popolazione residente nel Nord e il 46,9 per cento di quella residente nel Centro a fronte di una quota che nel Mezzogiorno si attesta sul 37,7 per cento. Utilizzano Internet il 45,0 per cento dei residenti nel Nord e il 42,9 per cento dei residenti nel Centro, mentre nel Mezzogiorno la quota di utilizzatori scende al 32,6 per cento.

Va rilevato, infine, che la maggior parte delle differenze territoriali e di genere nell'uso del personal computer e di Internet si concentrano nella frequenza giornaliera di utilizzo.

**Tavola 8.1 - Musei, gallerie, monumenti e aree archeologiche statali, visitatori per modalità d'ingresso e introiti per tipo di istituto e regione - Anno 2007 (introiti in euro)**

ANNI REGIONI	Istituti			Visitatori				Introiti (a)	
	Con ingresso a pagamento	Con ingresso gratuito	Totale	Degli istituti con ingresso a pagamento			Degli istituti con ingresso gratuito		Totale
				Paganti	Non paganti	Totale			
<b>MUSEI E GALLERIE</b>									
2003	143	51	194	6.089.433	3.771.182	9.860.615	316.614	10.177.229	31.272.552
2004	143	49	192	6.441.860	3.850.690	10.292.550	281.790	10.574.340	32.645.741
2005	142	51	193	6.265.106	3.604.366	9.869.472	316.528	10.186.000	31.835.864
2006	139	57	196	6.471.524	4.027.436	10.498.960	447.550	10.946.510	32.884.347
<b>MONUMENTI E AREE ARCHEOLOGICHE</b>									
2003	81	126	207	4.759.414	3.368.576	8.127.990	7.199.672	15.327.662	28.718.994
2004	82	129	211	4.885.354	3.480.756	8.366.110	8.063.515	16.429.625	30.177.101
2005	80	130	210	4.818.601	3.238.235	8.056.836	8.733.508	16.790.344	30.682.883
2006	79	127	206	5.035.845	3.227.466	8.263.311	8.552.824	16.816.135	33.843.487
<b>CIRCUITI MUSEALI</b>									
2003	-	-	-	3.583.943	1.362.409	4.946.352	-	4.946.352	25.296.836
2004	-	-	-	3.833.578	1.389.097	5.222.675	-	5.222.675	27.264.741
2005	-	-	-	4.446.048	1.625.745	6.071.793	-	6.071.793	31.452.687
2006	-	-	-	4.957.148	1.854.798	6.811.946	-	6.811.946	37.683.643
<b>ANNO 2007</b>									
Musei e gallerie	141	56	197	6.113.722	4.176.000	10.289.722	436.990	10.726.712	31.384.608
Monumenti e scavi	81	122	203	4.917.999	3.320.258	8.238.257	8.121.685	16.359.942	34.229.818
Circuiti museali (b)	-	-	-	5.214.933	2.137.424	7.352.357	-	7.352.357	40.411.194
<b>2007 - TOTALE PER REGIONE</b>									
Piemonte	11	7	18	469.606	627.977	1.097.583	65.798	1.163.381	2.145.270
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	8	8	16	772.574	536.425	1.308.999	49.951	1.358.950	3.852.495
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	9	2	11	670.489	285.721	956.210	29.759	985.969	2.529.542
Friuli-Venezia Giulia	3	8	11	145.931	151.937	297.868	3.451.585	3.749.453	544.570
Liguria	4	3	7	26.648	43.277	69.925	7.552	77.477	77.267
Emilia-Romagna	23	8	31	294.912	485.651	780.563	82.362	862.925	920.881
Toscana	32	23	55	4.035.176	1.607.260	5.642.436	357.679	6.000.115	23.051.119
Umbria	9	2	11	116.707	112.785	229.492	37.051	266.543	414.136
Marche	7	8	15	195.803	265.240	461.043	9.354	470.397	703.295
Lazio	44	43	87	5.727.520	2.718.733	8.446.253	2.906.132	11.352.385	42.252.348
Abruzzo	6	11	17	49.880	79.941	129.821	43.325	173.146	149.111
Molise	4	4	8	9.314	15.546	24.860	15.537	40.397	17.464
Campania	29	28	57	3.341.213	2.173.190	5.514.403	1.192.695	6.707.098	28.198.306
Puglia	12	5	17	178.966	216.914	395.880	29.382	425.262	440.492
Basilicata	9	4	13	47.190	111.666	158.856	85.639	244.495	110.088
Calabria	7	9	16	82.162	113.896	196.058	102.926	298.984	270.696
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	5	5	10	82.563	87.523	170.086	91.948	262.034	348.540
<b>ITALIA</b>	<b>222</b>	<b>178</b>	<b>400</b>	<b>16.246.654</b>	<b>9.633.682</b>	<b>25.880.336</b>	<b>8.558.675</b>	<b>34.439.011</b>	<b>106.025.621</b>
<b>Nord</b>	<b>58</b>	<b>36</b>	<b>94</b>	<b>2.380.160</b>	<b>2.130.988</b>	<b>4.511.148</b>	<b>3.687.007</b>	<b>8.198.155</b>	<b>10.070.026</b>
<b>Centro</b>	<b>92</b>	<b>76</b>	<b>168</b>	<b>10.075.206</b>	<b>4.704.018</b>	<b>14.779.224</b>	<b>3.310.216</b>	<b>18.089.440</b>	<b>66.420.898</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>72</b>	<b>66</b>	<b>138</b>	<b>3.791.288</b>	<b>2.798.676</b>	<b>6.589.964</b>	<b>1.561.452</b>	<b>8.151.416</b>	<b>29.534.696</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Introiti al lordo delle eventuali quote spettanti ai concessionari delle biglietterie, ove presenti.

(b) Il numero dei circuiti museali non deve essere sommato al numero di istituti classificati come "musei e gallerie" e "monumenti e aree archeologiche", essendo i circuiti museali costituiti da un sottoinsieme di tali istituti, accessibili al pubblico con un unico biglietto. Il numero di visitatori e gli introiti dei circuiti museali possono invece essere sommati a quelli di musei, gallerie, monumenti e aree archeologiche, poiché sono rilevati separatamente.

**Tavola 8.2 - Produzione libraria, pagine e tiratura per materia trattata - Anno 2006**

	Produzione libraria				Di cui scolastiche	Pagine (migliaia)	Tiratura (migliaia)
	Prime edizioni	Edizioni successive	Ristampe	Totale			
2002	32.781	2.760	19.083	54.624	9.228	15.424	258.266
2003	34.496	3.353	16.417	54.266	5.192	14.930	258.714
2004	33.641	2.679	16.440	52.760	4.762	14.598	242.639
2005	37.694	3.453	18.596	59.743	6.258	16.251	261.054
<b>2006 - PER MATERIA TRATTATA</b>							
Generalità (a)	1.156	224	1.142	2.522	53	818	18.286
Dizionari	262	10	445	717	54	490	3.475
Filosofia, metafisica, metapsichica, astrologia	1.007	100	677	1.784	79	478	3.477
Psicologia	1.085	110	881	2.076	57	515	4.931
Religione, teologia	2.332	245	1.072	3.649	282	875	17.488
Sociologia	932	57	495	1.484	25	368	3.318
Statistica	264	10	61	335	6	79	354
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze	1.349	182	503	2.034	46	674	4.393
Diritto, amministrazione pubblica, assistenza sociale e assicurazioni	2.564	403	925	3.892	193	1.753	13.975
Arte e scienza militari	120	9	63	192	23	53	719
Pedagogia e didattica (b)	1.117	73	618	1.808	214	412	10.146
Libri di testo per le scuole primarie	427	27	354	808	808	188	15.532
Commercio, comunicazioni e trasporti (c)	256	23	118	397	48	126	1.136
Etnografia, usi e costumi, folclore, tradizioni popolari	429	46	99	574	13	117	1.127
Filologia e linguistica	833	105	993	1.931	1.044	666	10.093
Matematica	292	67	485	844	466	411	4.143
Scienze fisiche e naturali	766	50	663	1.479	442	444	6.233
Ecologia	110	7	16	133	6	27	337
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene, dietologia	1.039	170	496	1.705	31	518	6.256
Tecnologia, ingegneria, industrie, arti e mestieri	946	313	407	1.666	247	398	3.080
Informatica	404	29	206	639	101	200	1.507
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	175	44	42	261	28	55	900
Economia domestica, arredamento e moda	89	30	36	155	7	30	711
Cucina e ricettari vari	305	27	186	518	11	120	3.157
Commercio (d), comunicazioni e trasporti (e)	75	5	22	102	19	26	210
Architettura e urbanistica	786	29	118	933	23	213	1.199
Arti figurative e fotografia	2.184	47	450	2.681	135	546	6.154
Musica e spettacoli (f)	711	43	241	995	55	237	2.761
Divertimenti, giochi, sport	704	69	275	1.048	26	177	8.540
Storia della letteratura e critica letteraria	716	49	309	1.074	189	420	2.382
Geografia, viaggi, atlanti	289	33	120	442	116	140	2.523
Guide turistiche	697	99	792	1.588	7	290	7.035
Storia (g), biografie e araldica	3.049	231	1.161	4.441	357	1.379	11.894
Attualità politico-sociale ed economica (h)	884	31	261	1.176	22	279	3.777
Testi letterari classici	455	151	896	1.502	512	667	5.983
Testi letterari moderni	8.917	298	4.317	13.532	457	3.025	79.859
<i>Poesia e teatro</i>	1.709	30	324	2.063	62	288	1.838
<i>Libri di avventura e libri gialli</i>	1.169	83	701	1.953	11	500	20.283
<i>Altri romanzi e racconti</i>	6.039	185	3.292	9.516	384	2.237	57.738
Fumetti	265	4	54	323	-	50	1.004
<b>Totale</b>	<b>37.991</b>	<b>3.450</b>	<b>19.999</b>	<b>61.440</b>	<b>6.202</b>	<b>17.264</b>	<b>268.097</b>

Fonte: Statistica della produzione libraria (R)

- (a) Comprende bibliografie, enciclopedie eccetera esclusi i dizionari.
- (b) Esclusi i libri di testo per le scuole primarie e secondarie, parascolastici e universitari.
- (c) Solo con riguardo al carattere economico.
- (d) Compresi i testi di steno-dattilografia.
- (e) Con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico.
- (f) Comprende teatro, cinematografo, radio, Tv, manifestazioni varie.
- (g) Compresa archeologia e preistoria.
- (h) Escluse biografie.

Tavola 8.3 - Biblioteche per tipologia amministrativa e regione - Anno 2007 (a)

REGIONI	Organi costituzionali	Ministero per i beni e per le attività culturali (b)	Presidenza del Consiglio dei ministri e ministeri	Aziende e amministrazioni dello Stato a ordinamento autonomo	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Enti territoriali	Università statali	Università non statali
Piemonte	-	19	13	29	5	596	87	1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	1	-	47	-	-
Lombardia	-	20	42	62	9	1.339	201	9
Trentino-Alto Adige	-	3	3	4	2	274	2	2
<i>Bolzano/Bozen</i>	....	....	....	....	....	....	....	....
<i>Trento</i>	....	....	....	....	....	....	....	....
Veneto	-	21	8	17	5	576	131	1
Friuli-Venezia Giulia	-	12	4	4	2	215	71	-
Liguria	-	11	6	11	2	159	92	-
Emilia-Romagna	-	26	47	37	8	473	217	1
Toscana	-	32	22	35	9	348	168	7
Umbria	-	6	3	5	2	77	104	-
Marche	-	10	2	1	1	116	48	26
Lazio	10	47	55	84	2	296	184	4
Abruzzo	-	8	-	-	1	148	11	-
Molise	-	2	2	-	-	124	1	-
Campania	2	22	15	38	5	351	187	1
Puglia	-	16	9	17	3	268	152	-
Basilicata	-	4	-	2	-	84	2	-
Calabria	-	13	8	9	2	223	24	-
Sicilia	3	12	7	13	5	372	236	-
Sardegna	-	9	7	1	2	285	106	-
<b>ITALIA</b>	<b>15</b>	<b>293</b>	<b>253</b>	<b>370</b>	<b>65</b>	<b>6371</b>	<b>2.024</b>	<b>52</b>
<b>Nord</b>	<b>0</b>	<b>112</b>	<b>123</b>	<b>165</b>	<b>33</b>	<b>3.679</b>	<b>801</b>	<b>14</b>
<b>Centro</b>	<b>10</b>	<b>95</b>	<b>82</b>	<b>125</b>	<b>14</b>	<b>837</b>	<b>504</b>	<b>37</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>5</b>	<b>86</b>	<b>48</b>	<b>80</b>	<b>18</b>	<b>1.855</b>	<b>719</b>	<b>1</b>

REGIONI	Accad., fondaz., associaz., istituti (pubblici)	Enti ecclesiastici	Accad., fondaz., associaz., istituti, società (privati)	Privati - famiglie	Istituzioni straniere	Organiz. internazionali	Aziende ed enti del Ssn	Totale
Piemonte	91	75	77	-	2	2	13	1.010
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5	3	-	-	-	-	-	56
Lombardia	152	116	136	4	5	1	19	2.115
Trentino-Alto Adige	19	77	7	-	-	-	2	395
<i>Bolzano/Bozen</i>	....	....	....	....	....	....	....	....
<i>Trento</i>	....	....	....	....	....	....	....	....
Veneto	58	71	19	3	3	1	2	916
Friuli-Venezia Giulia	31	16	12	-	1	1	1	370
Liguria	26	25	33	1	2	1	4	373
Emilia-Romagna	71	81	65	4	3	2	15	1.050
Toscana	119	109	46	3	4	3	12	917
Umbria	14	42	10	5	-	-	-	268
Marche	14	80	8	3	-	-	1	310
Lazio	124	133	85	8	26	7	4	1.069
Abruzzo	7	29	4	3	-	-	-	211
Molise	-	8	2	-	-	-	-	139
Campania	42	134	27	-	5	3	1	833
Puglia	23	67	10	3	-	2	2	572
Basilicata	6	16	1	-	-	-	-	115
Calabria	15	51	9	16	-	-	3	373
Sicilia	63	97	21	3	3	2	-	837
Sardegna	16	27	19	2	-	-	2	476
<b>ITALIA</b>	<b>896</b>	<b>1.257</b>	<b>591</b>	<b>58</b>	<b>54</b>	<b>25</b>	<b>81</b>	<b>12.405</b>
<b>Nord</b>	<b>453</b>	<b>464</b>	<b>349</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>56</b>	<b>6.285</b>
<b>Centro</b>	<b>271</b>	<b>364</b>	<b>149</b>	<b>19</b>	<b>30</b>	<b>10</b>	<b>17</b>	<b>2.564</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>172</b>	<b>429</b>	<b>93</b>	<b>27</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>3.556</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'Iccu (Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche), al 31 dicembre 2007.

(b) I dati si riferiscono alle biblioteche pubbliche statali, alle biblioteche degli archivi di Stato, delle soprintendenze, dei musei nazionali e delle aree archeologiche e alle altre biblioteche dipendenti dal Ministero.

Tavola 8.4 - Biblioteche per consistenza del patrimonio librario e regione - Anno 2007 (a)

REGIONI	Numero di volumi e opuscoli (b)								Totale
	Non indicato	Fino a 2.000	Da 2.001 a 5.000	Da 5.001 a 10.000	Da 10.001 a 100.000	Da 100.001 a 500.000	Da 500.001 a 1.000.000	Oltre 1.000.000	
Piemonte	33	252	324	139	237	24	1	-	1.010
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3	7	25	14	6	1	-	-	56
Lombardia	65	305	448	481	771	37	7	1	2.115
Trentino-Alto Adige	41	75	107	72	91	9	-	-	395
<i>Bozano/Bozen</i>	....	....	....	....	....	....	....	....	....
<i>Trento</i>	....	....	....	....	....	....	....	....	....
Veneto	29	88	237	259	279	19	4	1	916
Friuli-Venezia Giulia	15	54	108	91	93	9	-	-	370
Liguria	35	83	80	69	97	8	1	-	373
Emilia-Romagna	29	195	206	205	379	29	5	2	1.050
Toscana	48	140	205	165	323	31	3	2	917
Umbria	2	106	61	42	54	3	-	-	268
Marche	1	37	103	64	94	10	1	-	310
Lazio	22	168	215	209	394	46	13	2	1.069
Abruzzo	21	89	36	20	40	5	-	-	211
Molise	-	95	25	6	12	1	-	-	139
Campania	20	269	183	140	202	17	1	1	833
Puglia	24	138	139	96	164	11	-	-	572
Basilicata	13	28	40	23	9	2	-	-	115
Calabria	24	131	96	59	57	6	-	-	373
Sicilia	50	157	251	152	208	17	2	-	837
Sardegna	14	99	155	118	81	8	1	-	476
<b>ITALIA</b>	<b>489</b>	<b>2.516</b>	<b>3.044</b>	<b>2.424</b>	<b>3.591</b>	<b>293</b>	<b>39</b>	<b>9</b>	<b>12.405</b>
<b>Nord</b>	<b>250</b>	<b>1.059</b>	<b>1.535</b>	<b>1.330</b>	<b>1.953</b>	<b>136</b>	<b>18</b>	<b>4</b>	<b>6.285</b>
<b>Centro</b>	<b>73</b>	<b>451</b>	<b>584</b>	<b>480</b>	<b>865</b>	<b>90</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>2.564</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>166</b>	<b>1.006</b>	<b>925</b>	<b>614</b>	<b>773</b>	<b>67</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3.556</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'Occu (Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche) al 31 dicembre 2007.

(b) La consistenza del patrimonio librario si riferisce, in questa tavola, esclusivamente alla componente rappresentata da volumi e opuscoli.

Tavola 8.5 - Abbonamenti alla Rai-Tv per regione - Anno 2007 (a)

ANNI REGIONI	Abbonamenti		Di cui ad uso privato
	Numero	Per 1.000 abitanti (b)	Numero
2003	16.276.630	283	16.122.740
2004	16.322.484	281	16.164.924
2005	16.398.028	280	16.234.791
2006	16.466.148	279	16.294.594
2007 - PER REGIONE			
Piemonte	1.373.675	316	1.362.163
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	42.828	343	41.667
Lombardia	2.947.162	309	2.924.183
Trentino-Alto Adige	305.082	307	294.851
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>148.941</i>	<i>305</i>	<i>141.998</i>
<i>Trento</i>	<i>156.141</i>	<i>308</i>	<i>152.853</i>
Veneto	1.358.561	285	1.344.274
Friuli-Venezia Giulia	395.674	326	391.612
Liguria	589.508	367	582.140
Emilia-Romagna	1.382.653	327	1.365.033
Toscana	1.176.719	323	1.161.333
Umbria	257.292	295	253.573
Marche	462.682	301	455.970
Lazio	1.514.763	276	1.498.887
Abruzzo	374.288	286	369.038
Molise	92.551	289	91.458
Campania	1.040.652	180	1.030.920
Puglia	1.120.383	275	1.111.726
Basilicata	159.387	270	157.941
Calabria	432.059	216	428.376
Sicilia	1.086.016	217	1.077.410
Sardegna	449.849	271	444.629
<b>ITALIA</b>	<b>16.561.784</b>	<b>280</b>	<b>16.387.184</b>
<b>Nord</b>	<b>8.395.143</b>	<b>313</b>	<b>8.305.923</b>
<b>Centro</b>	<b>3.411.456</b>	<b>296</b>	<b>3.369.763</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>4.755.185</b>	<b>229</b>	<b>4.711.498</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Abbonamenti cumulativi alla televisione e alle radioaudizioni.

(b) I valori sono stati ricalcolati utilizzando i dati sulla popolazione media residente di ciascun anno, per l'anno 2007 è stata utilizzata la popolazione residente al 1° gennaio.

**Tavola 8.6 - Ore di trasmissioni televisive della Rai per canale e tipo di programma - Anno 2007 (valori assoluti e composizioni percentuali) (a)**

ANNI TIPI DI PROGRAMMA	Rai Uno	Rai Due	Rai Tre	Totale
2003	8.760	8.760	15.499	33.019
2004	8.760	8.760	15.813	33.333
2005	8.760	8.760	8.483	26.003
2006	8.760	8.760	8.471	25.991
<b>2007 - PER TIPO DI PROGRAMMA</b>				
<b>VALORI ASSOLUTI</b>				
Informazione	1.161	811	1.414	3.387
Approfondimento	597	822	1.374	2.794
Lavoro, società, comunicazione sociale	1.255	137	856	2.248
Cultura, scuola e formazione	379	916	1.174	2.471
Turismo e qualità del territorio	159	149	49	358
Spettacolo	107	141	259	508
Sport	124	584	599	1.309
Minori	56	1.131	592	1.780
Promozione audiovisivo	1.399	512	1.185	3.096
- Film italiani ed europei	246	41	535	824
- Fiction italiana ed europea	1.003	413	319	1.736
- Altro (programmi e rubriche dedicate, backstage)	148	57	330	536
Film e fiction extraeuropei	664	774	545	1.984
- Film extraeuropei	286	97	338	722
- Fiction extraeuropea	378	677	206	1.262
Intrattenimento	2.063	2.156	230	4.450
<b>Totale</b>	<b>7.969</b>	<b>8.139</b>	<b>8.280</b>	<b>24.389</b>
Annunci, promozioni, interruzioni (sigle, intermezzi, mancata rilevazione)	246	190	191	628
Pubblicità (break pubblicitari e telepromozioni)	515	403	265	1.184
<b>Totale</b>	<b>8.731</b>	<b>8.733</b>	<b>8.738</b>	<b>26.203</b>
<b>Trasmissioni regionali</b>	-	-	<b>6.206</b>	<b>6.206</b>
<b>Trasmissioni locali (b)</b>	-	-	<b>1.159</b>	<b>1.159</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>				
Informazione	13,3	9,3	16,2	12,9
Approfondimento	6,8	9,4	15,7	10,7
Lavoro, società, comunicazione sociale	14,4	1,6	9,8	8,6
Cultura, scuola e formazione	4,4	10,5	13,4	9,4
Turismo e qualità del territorio	1,8	1,7	0,6	1,4
Spettacolo	1,2	1,6	3,0	1,9
Sport	1,4	6,7	6,9	5,0
Minori	0,6	13,0	6,8	6,8
Promozione audiovisivo	16,0	5,9	13,6	11,8
- Film italiani ed europei	2,8	0,5	6,1	3,1
- Fiction italiana ed europea	11,5	4,7	3,7	6,6
- Altro (programmi e rubriche dedicate, backstage)	1,7	0,7	3,8	2,0
Film e fiction extraeuropei	7,6	8,9	6,2	7,6
- Film extraeuropei	3,3	1,1	3,9	2,8
- Fiction extraeuropea	4,3	7,8	2,4	4,8
Intrattenimento	23,6	24,7	2,6	17,0
<b>Totale</b>	<b>91,3</b>	<b>93,2</b>	<b>94,8</b>	<b>93,1</b>
Annunci, promozioni, interruzioni (sigle, intermezzi, mancata rilevazione)	2,8	2,2	2,2	2,4
Pubblicità (break pubblicitari e telepromozioni)	5,9	4,6	3,0	4,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Trasmissioni regionali</b>	-	-	-	-
<b>Trasmissioni locali (b)</b>	-	-	-	-

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) I dati sono aggregati in base ai generi indicati nell'art. 4 del Contratto di servizio attualmente vigente, e in linea con quanto fornito periodicamente alle istituzioni competenti (Ministero delle comunicazioni e Autorità per le garanzie nelle comunicazioni).

(b) Di cui: 766 in tedesco, 241 in sloveno, 104 in francese, 49 in ladino.

**Tavola 8.7 - Ore di trasmissioni televisive di Mediaset per canale e tipo di programma - Anno 2007** (valori assoluti e composizioni percentuali) (a)

ANNI TIPI DI PROGRAMMA	Canale 5	Italia 1	Rete 4	Totale
2003	8.760	8.760	8.760	26.280
2004	8.784	8.784	8.784	26.352
2005	8.760	8.760	8.760	26.280
2006	8.760	8.760	8.760	26.280
<b>2007 - PER TIPO DI PROGRAMMA</b>				
<b>VALORI ASSOLUTI</b>				
Film	718	1.193	2.253	4.164
Tv movie	638	324	263	1.225
Miniserie	182	60	122	364
Telefilm	995	2.050	1.703	4.748
Teleromanzi	44	-	10	54
Sitcom	167	735	100	1.002
Soap operas	515	-	626	1.141
Telenovelas	60	-	250	310
Cartoni	-	1.471	-	1.471
News	2.710	778	1.334	4.822
Sport	7	896	3	906
Varietà (a)	1.016	464	1.084	2.564
Talk show	338	3	-	341
Musica	28	143	83	254
Quiz	543	220	20	783
Reality	315	32	3	350
Programmi culturali	28	-	277	305
Documentari	41	8	35	84
Televendite	174	70	373	617
Shopping	241	313	221	775
<b>Totale</b>	<b>8.760</b>	<b>8.760</b>	<b>8.760</b>	<b>26.280</b>
<b>COMPOSIZIONI PERCENTUALI</b>				
Film	8,2	13,6	25,7	15,8
Tv movie	7,3	3,7	3,0	4,7
Miniserie	2,1	0,7	1,4	1,4
Telefilm	11,4	23,4	19,4	18,1
Teleromanzi	0,5	0,0	0,1	0,2
Sitcom	1,9	8,4	1,1	3,8
Soap operas	5,9	0,0	7,2	4,3
Telenovelas	0,7	0,0	2,9	1,2
Cartoni	-	16,8	-	5,6
News	30,9	8,9	15,2	18,3
Sport	0,1	10,2	0,0	3,4
Varietà (a)	11,6	5,3	12,4	9,8
Talk show	3,9	0,0	0,0	1,3
Musica	0,3	1,6	1,0	1,0
Quiz	6,2	2,5	0,2	3,0
Reality	3,6	0,4	0,0	1,3
Programmi culturali	0,3	0,0	3,2	1,2
Documentari	0,5	0,1	0,4	0,3
Televendite	2,0	0,8	4,3	2,3
Shopping	2,8	3,6	2,5	2,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Comprende "intrattenimento leggero" e "soft news".

**Tavola 8.8 - Ore di trasmissioni televisive di La7 per tipo di programma - Anno 2007** (valori assoluti e composizioni percentuali) (a)

ANNI TIPI DI PROGRAMMA	Valori assoluti	Composizioni percentuali
2003	8.760	100,0
2004	8.784	100,0
2005	8.760	100,0
2006	8.760	100,0
2007 - PER TIPO DI PROGRAMMA		
Notiziari	668	7,6
Giochi	-	-
Talk show	-	-
Manifestazioni sportive	104	1,2
Pubblicità	1.183	13,5
Televendite	34	0,4
Film	1.172	13,4
Tv movie	47	0,5
Miniserie	-	-
Telefilm	1.750	20,0
Documentari	306	3,5
Programmi informativi	1.010	11,5
Programmi culturali	1.704	19,5
Cartoni	-	-
Intrattenimento	230	2,6
Attualità	514	5,9
Altro (sigle, cartelli eccetera)	38	0,4
<b>Totale</b>	<b>8.760</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

**Tavola 8.9 - Ore di trasmissioni radiofoniche della Rai per canale e tipo di programma - Anno 2007** (valori assoluti e composizioni percentuali) (a)

ANNI TIPI DI PROGRAMMA	Radio Uno	Radio Due	Radio Tre	Totale
2003	8.760	8.760	8.760	26.280
2004	8.784	8.784	8.785	26.279
2005	8.760	8.760	8.760	26.280
2006	8.760	8.760	8.760	26.280
2007 - PER TIPO DI PROGRAMMA				
VALORI ASSOLUTI				
Informazione	1.532	907	378	2.817
Approfondimento	2.644	237	688	3.569
Cultura, scuola e formazione	268	490	2.882	3.640
Lavoro, società, comunicazione sociale	1.348	1.020	113	2.481
Musica ed intrattenimento	1.302	3.571	4.218	9.091
Servizio (escluse audiodescrizioni)	474	98	76	648
Pubblica utilità	535	299	151	985
<b>Totale generi Contratto di servizio</b>	<b>8.103</b>	<b>6.622</b>	<b>8.506</b>	<b>23.231</b>
Altri generi	205	1.697	199	2.101
Pubblicità	452	441	55	948
<b>Totale</b>	<b>8.760</b>	<b>8.760</b>	<b>8.760</b>	<b>26.280</b>
<i>Audiodescrizioni in OM (art. 8)</i>	340	-	-	-
<b>Trasmissioni regionali</b>	-	-	-	<b>5.666</b>
<b>Trasmissioni locali (b)</b>	-	-	-	<b>9.867</b>
COMPOSIZIONI PERCENTUALI				
Informazione	17,5	10,4	4,3	10,7
Approfondimento	30,2	2,7	7,9	13,6
Cultura, scuola e formazione	3,1	5,6	32,9	13,9
Lavoro, società, comunicazione sociale	15,4	11,6	1,3	9,4
Musica ed intrattenimento	14,9	40,8	48,2	34,6
Servizio (escluse audiodescrizioni)	5,4	1,1	0,9	2,5
Pubblica utilità	6,1	3,4	1,7	3,7
<b>Totale generi Contratto di servizio</b>	<b>92,5</b>	<b>75,6</b>	<b>97,1</b>	<b>88,4</b>
Altri generi	2,3	19,4	2,3	8,0
Pubblicità	5,2	5,0	0,6	3,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<i>Audiodescrizioni in OM (art. 8)</i>	3,9	-	-	-
<b>Trasmissioni regionali</b>	-	-	-	-
<b>Trasmissioni locali (b)</b>	-	-	-	-

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) I dati sono aggregati in base ai generi indicati nell'art. 5 del Contratto di servizio attualmente vigente e in linea con quanto fornito periodicamente alle istituzioni competenti (Ministero delle comunicazioni e Autorità per le garanzie nelle comunicazioni).

(b) Di cui: 4809 in tedesco, 4553 in sloveno, 360 in ladino e 146 in francese.

**Tavola 8.10 - Spesa al botteghino per rappresentazioni teatrali e musicali, spettacoli cinematografici e manifestazioni sportive per regione - Anno 2006 (a)**

ANNI REGIONI	Rappresentazioni teatrali e musicali	Spettacoli cinematografici	Manifestazioni sportive	Totale
2002	458.327.848	629.384.679	324.066.172	1.411.778.699
2003	462.478.894	608.563.592	301.934.211	1.372.976.698
2004	520.714.727	656.398.783	331.433.000	1.508.546.510
2005	517.381.770	599.511.146	311.292.000	1.428.184.916
2006 - PER REGIONE				
Piemonte	36.005.333	44.614.794	37.277.406	117.897.533
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	555.927	1.310.550	52.466	1.918.943
Lombardia	117.904.084	117.890.600	84.041.818	319.836.502
Trentino-Alto Adige	7.639.814	5.708.949	2.327.359	15.676.122
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>5.056.438</i>	<i>1.919.714</i>	<i>1.272.728</i>	<i>8.248.880</i>
<i>Trento</i>	<i>2.583.376</i>	<i>3.789.234</i>	<i>1.054.631</i>	<i>7.427.241</i>
Veneto	61.290.663	49.107.186	13.268.538	123.666.387
Friuli-Venezia Giulia	14.850.444	14.390.305	9.180.890	38.421.639
Liguria	14.577.395	20.280.242	17.793.570	52.651.207
Emilia-Romagna	40.546.091	64.476.148	27.830.711	132.852.950
Toscana	37.601.227	49.543.918	41.640.129	128.785.274
Umbria	7.913.397	8.604.282	2.363.111	18.880.790
Marche	14.199.082	17.649.840	9.084.491	40.933.413
Lazio	90.740.010	87.878.555	40.615.366	219.233.931
Abruzzo	5.876.571	13.513.619	3.579.521	22.969.711
Molise	411.376	1.486.680	313.275	2.211.331
Campania	31.023.742	38.957.982	18.839.029	88.820.753
Puglia	14.901.428	25.291.305	11.616.304	51.809.037
Basilicata	1.013.061	1.732.015	1.157.404	3.902.480
Calabria	4.168.525	3.912.627	5.601.040	13.682.192
Sicilia	27.532.965	24.284.930	20.809.618	72.627.513
Sardegna	7.031.968	10.583.473	5.297.028	22.912.469
<b>ITALIA</b>	<b>535.783.104</b>	<b>601.218.001</b>	<b>352.689.074</b>	<b>1.489.690.179</b>
<b>Nord</b>	<b>293.369.752</b>	<b>317.778.775</b>	<b>191.772.758</b>	<b>802.921.285</b>
<b>Centro</b>	<b>150.453.716</b>	<b>163.676.595</b>	<b>93.703.097</b>	<b>407.833.408</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>91.959.636</b>	<b>119.762.631</b>	<b>67.213.219</b>	<b>278.935.486</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Importo corrisposto dagli spettatori per l'acquisto dei titoli d'accesso al luogo di spettacolo, cioè per i biglietti e per gli abbonamenti.

**Tavola 8.11 - Spesa al botteghino per abitante e per biglietto, per rappresentazioni teatrali e musicali, spettacoli cinematografici e manifestazioni sportive per regione - Anno 2006 (a) (in euro)**

ANNI REGIONI	Spesa per abitante				Spesa per biglietto		
	Rappresentazioni teatrali e musicali	Spettacoli cinematografici	Manifestazioni sportive	Totale	Rappresentazioni teatrali e musicali	Spettacoli cinematografici	Manifestazioni sportive
2002	8,02	11,01	5,67	24,70	16,44	5,65	....
2003	8,03	10,56	5,24	23,83	16,83	5,79	....
2004	8,95	11,28	5,70	25,93	19,64	5,79	14,38
2005	8,83	10,23	5,30	24,97	16,75	5,73	14,41
2006 - PER REGIONE (b)							
Piemonte	8,29	10,28	8,59	27,16	16,09	5,20	13,14
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4,48	10,57	0,42	15,47	10,48	5,15	4,77
Lombardia	12,44	12,44	8,87	33,75	19,87	6,18	13,97
Trentino-Alto Adige	7,76	5,80	2,36	15,92	11,80	5,72	8,91
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>10,48</i>	<i>3,98</i>	<i>2,64</i>	<i>17,10</i>	<i>14,34</i>	<i>5,97</i>	<i>9,48</i>
<i>Trento</i>	<i>5,14</i>	<i>7,54</i>	<i>2,10</i>	<i>14,78</i>	<i>8,77</i>	<i>5,89</i>	<i>8,29</i>
Veneto	12,94	10,36	2,80	26,10	21,57	5,80	10,25
Friuli-Venezia Giulia	12,29	11,91	7,60	31,80	17,05	5,56	15,92
Liguria	9,05	12,60	11,05	32,70	14,58	5,77	20,26
Emilia-Romagna	9,68	15,40	6,65	31,73	13,81	5,66	11,81
Toscana	10,39	13,69	11,50	35,58	15,67	6,19	13,67
Umbria	9,12	9,91	2,72	21,75	16,59	6,12	7,76
Marche	9,29	11,54	5,94	26,77	15,70	5,81	13,53
Lazio	17,11	16,57	7,66	41,34	17,56	5,81	15,26
Abruzzo	4,50	10,35	2,74	17,59	11,51	5,60	8,25
Molise	1,28	4,63	0,98	6,89	9,39	5,78	4,76
Campania	5,36	6,73	3,25	15,34	15,53	5,33	13,32
Puglia	3,66	6,21	2,85	12,72	12,01	5,30	12,97
Basilicata	1,71	2,92	1,95	6,58	9,13	5,30	7,70
Calabria	2,08	1,95	2,79	6,82	10,80	5,53	14,70
Sicilia	5,49	4,84	4,15	14,48	13,53	4,95	26,13
Sardegna	4,25	6,39	3,20	13,84	10,79	5,74	11,57
<b>ITALIA</b>	<b>9,12</b>	<b>10,23</b>	<b>6,00</b>	<b>25,35</b>	<b>16,51</b>	<b>5,73</b>	<b>13,82</b>
<b>Nord</b>	<b>11,00</b>	<b>11,92</b>	<b>7,19</b>	<b>30,11</b>	<b>17,76</b>	<b>5,79</b>	<b>13,47</b>
<b>Centro</b>	<b>13,29</b>	<b>14,46</b>	<b>8,28</b>	<b>36,03</b>	<b>16,81</b>	<b>5,93</b>	<b>14,02</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>4,43</b>	<b>5,77</b>	<b>3,24</b>	<b>13,44</b>	<b>13,18</b>	<b>5,31</b>	<b>14,63</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Importo corrisposto dagli spettatori per l'acquisto dei titoli d'accesso al luogo di spettacolo, cioè per i biglietti e per gli abbonamenti.

(b) Per il calcolo degli indicatori sono stati utilizzati i dati sulla popolazione residente al 1° gennaio 2006.

**Tavola 8.12 - Rappresentazioni teatrali, musicali e biglietti venduti per regione - Anno 2006** (*biglietti venduti in migliaia*)

ANNI REGIONI	Rappresentazioni		Biglietti venduti	
	Numero	Per 100.000 abitanti	Numero	Per abitante
2002	169.476	297	27.878	0,5
2003	184.754	321	27.484	0,5
2004	191.289	329	30.479	0,0
2005	187.556	320	30.889	0,5
2006 - PER REGIONE (a)				
Piemonte	15.795	364	2.239	0,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	351	283	53	0,4
Lombardia	33.958	358	5.935	0,6
Trentino-Alto Adige	4.794	487	647	0,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	2.219	460	353	0,7
<i>Trento</i>	2.575	512	295	0,6
Veneto	17.929	378	2.842	0,6
Friuli-Venezia Giulia	7.328	606	871	0,7
Liguria	4.731	294	1.000	0,6
Emilia-Romagna	18.744	448	2.937	0,7
Toscana	14.715	407	2.400	0,7
Umbria	3.685	425	477	0,5
Marche	4.718	309	904	0,6
Lazio	29.068	548	5.168	1,0
Abruzzo	3.709	284	510	0,4
Molise	557	174	44	0,1
Campania	11.891	205	1.998	0,3
Puglia	7.954	195	1.240	0,3
Basilicata	1.084	182	111	0,2
Calabria	2.336	117	386	0,2
Sicilia	11.850	236	2.035	0,4
Sardegna	7.919	478	651	0,4
<b>ITALIA</b>	<b>203.116</b>	<b>346</b>	<b>32.449</b>	<b>0,6</b>
<b>Nord</b>	<b>103.630</b>	<b>389</b>	<b>16.523</b>	<b>0,6</b>
<b>Centro</b>	<b>52.186</b>	<b>461</b>	<b>8.950</b>	<b>0,8</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>47.300</b>	<b>228</b>	<b>6.976</b>	<b>0,3</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Per il calcolo degli indicatori sono stati utilizzati i dati sulla popolazione residente al 1° gennaio 2006.

**Tavola 8.13 - Giorni di spettacolo e biglietti venduti per il cinema per regione - Anno 2006** (biglietti venduti in migliaia)

ANNI REGIONI	Giorni di spettacolo		Biglietti venduti	
	Numero	Per 100.000 abitanti	Numero	Per abitante
2002	981.887	1.718	111.493	2,0
2003	1.074.224	1.865	105.030	1,8
2004	1.151.152	1.979	115.104	2,0
2005	1.193.772	2.037	104.684	1,8
2006 - PER REGIONE (a)				
Piemonte	100.429	2.313	8.582	2,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4.529	3.653	254	2,1
Lombardia	192.821	2.035	19.088	2,0
Trentino-Alto Adige	14.357	1.457	970	1,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>5.715</i>	<i>1.184</i>	<i>336</i>	<i>0,7</i>
<i>Trento</i>	<i>8.642</i>	<i>1.720</i>	<i>634</i>	<i>1,3</i>
Veneto	100.204	2.115	8.465	1,8
Friuli-Venezia Giulia	34.861	2.885	2.589	2,1
Liguria	46.721	2.902	3.516	2,2
Emilia-Romagna	122.470	2.925	11.394	2,7
Toscana	87.336	2.413	8.007	2,2
Umbria	17.211	1.983	1.405	1,6
Marche	42.573	2.785	3.036	2,0
Lazio	163.455	3.081	15.135	2,9
Abruzzo	36.728	2.814	2.413	1,8
Molise	3.721	1.160	257	0,8
Campania	86.253	1.489	7.311	1,3
Puglia	62.554	1.536	4.771	1,2
Basilicata	6.541	1.101	327	0,6
Calabria	9.903	494	707	0,4
Sicilia	60.930	1.214	4.907	1,0
Sardegna	26.632	1.609	1.844	1,1
<b>ITALIA</b>	<b>1.220.229</b>	<b>2.077</b>	<b>104.980</b>	<b>1,8</b>
<b>Nord</b>	<b>616.392</b>	<b>2.311</b>	<b>54.860</b>	<b>2,1</b>
<b>Centro</b>	<b>310.575</b>	<b>2.743</b>	<b>27.584</b>	<b>2,4</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>293.262</b>	<b>1.413</b>	<b>76.613</b>	<b>1,1</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Per il calcolo degli indicatori sono stati utilizzati i dati sulla popolazione residente al 1° gennaio 2006.

Tavola 8.14 - Manifestazioni sportive e biglietti venduti per regione - Anno 2006

ANNI REGIONI	Manifestazioni		Biglietti venduti	
	Numero	Per 100.000 abitanti	Numero	Per abitante
2002	....	....	....	....
2003	....	....	....	....
2004	172.421	296	20.995.869	0,4
2005	142.176	243	21.604.551	0,4
2006 - PER REGIONE (a)				
Piemonte	22.264	513	2.837.157	0,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	738	595	10.901	0,1
Lombardia	38.894	411	6.017.813	0,6
Trentino-Alto Adige	3.665	372	261.306	0,3
<i>Bozano/Bozen</i>	2.346	486	134.237	0,3
<i>Trento</i>	1.319	263	127.069	0,3
Veneto	17.393	367	1.294.086	0,3
Friuli-Venezia Giulia	6.568	544	576.630	0,5
Liguria	4.452	277	878.256	0,5
Emilia-Romagna	22.245	531	2.356.109	0,6
Toscana	29.225	807	3.046.347	0,8
Umbria	4.524	521	304.452	0,4
Marche	8.407	550	671.496	0,4
Lazio	9.845	186	2.662.141	0,5
Abruzzo	4.806	368	433.883	0,3
Molise	822	256	65.713	0,2
Campania	8.310	144	1.414.003	0,2
Puglia	5.185	127	895.539	0,2
Basilicata	1.006	169	150.200	0,3
Calabria	3.170	158	380.956	0,2
Sicilia	4.325	86	796.338	0,2
Sardegna	3.180	192	457.790	0,3
<b>ITALIA</b>	<b>199.024</b>	<b>339</b>	<b>25.511.116</b>	<b>0,4</b>
<b>Nord</b>	<b>116.219</b>	<b>436</b>	<b>14.232.258</b>	<b>0,5</b>
<b>Centro</b>	<b>52.001</b>	<b>459</b>	<b>6.684.436</b>	<b>0,6</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>30.804</b>	<b>148</b>	<b>4.594.422</b>	<b>0,2</b>

Fonte: Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali (E)

(a) Per il calcolo degli indicatori sono stati utilizzati i dati sulla popolazione residente al 1° gennaio 2006.

**Tavola 8.15 - Persone di 6 anni e oltre che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento per classe di età, sesso e regione - Anno 2008** (per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Popolazione residente di riferimento di 6 anni e oltre (migliaia)	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere eccetera	Siti archeologici e monumenti
2003	54.063	17,8	47,5	28,4	8,7	20,3	28,7	25,9	22,6
2005	54.753	19,9	50,7	27,6	8,9	19,6	28,0	25,3	21,2
2006	55.044	20,0	48,9	27,7	9,4	19,5	27,3	24,8	21,1
2007	55.398	21,0	48,8	27,9	9,3	19,2	26,5	23,6	21,6
<b>2008 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>									
<b>MASCHI</b>									
6-10	1.404	28,7	69,7	37,7	5,1	9,4	39,9	2,2	24,3
11-14	1.183	28,9	81,1	48,0	7,9	18,6	54,7	10,6	29,7
15-17	949	22,2	83,5	39,2	12,0	37,7	63,8	52,6	24,2
18-19	573	23,2	85,6	32,6	13,4	44,0	60,1	74,5	21,0
20-24	1.551	16,9	81,0	29,5	15,5	45,2	58,2	70,3	19,4
25-34	3.975	19,4	71,7	28,4	12,4	36,8	49,5	51,1	22,9
35-44	4.943	18,6	59,1	28,4	9,8	23,8	41,2	25,5	22,8
45-54	3.907	21,4	52,4	31,8	11,4	20,2	41,8	17,0	27,5
55-59	1.883	18,0	39,1	31,3	9,5	14,7	31,7	11,5	26,9
60-64	1.739	18,1	27,9	26,0	9,0	10,6	25,7	10,5	22,4
65-74	2.934	13,1	18,1	21,0	8,3	7,6	17,7	7,7	15,7
75 e oltre	2.018	7,4	8,0	9,9	4,7	3,0	8,2	3,2	6,2
<b>Totale</b>	<b>27.059</b>	<b>18,7</b>	<b>52,5</b>	<b>28,6</b>	<b>10,0</b>	<b>21,6</b>	<b>38,5</b>	<b>25,2</b>	<b>21,9</b>
<b>FEMMINE</b>									
6-10	1.331	32,1	70,4	38,5	4,7	9,5	25,8	3,4	26,7
11-14	1.150	35,5	81,8	46,5	10,6	19,5	35,4	14,7	28,6
15-17	869	33,1	90,3	45,9	10,6	35,6	34,7	56,7	29,5
18-19	623	33,9	86,4	43,0	12,9	39,7	32,2	70,0	27,6
20-24	1.431	26,3	82,6	37,6	13,9	45,0	29,1	65,5	25,7
25-34	3.756	22,7	69,1	32,0	11,4	32,1	21,6	41,4	23,2
35-44	5.058	24,4	59,3	32,2	10,1	21,7	20,5	20,8	24,5
45-54	4.125	26,2	48,9	31,9	12,5	18,5	14,5	14,7	26,1
55-59	1.932	23,2	32,9	28,6	10,7	12,7	7,6	11,6	22,4
60-64	1.740	23,2	27,5	25,5	10,4	8,3	5,3	8,2	21,0
65-74	3.469	15,7	15,7	16,9	8,9	5,9	3,7	4,8	12,4
75 e oltre	3.303	6,3	4,8	6,3	3,1	2,3	1,6	1,2	4,1
<b>Totale</b>	<b>28.787</b>	<b>22,5</b>	<b>48,0</b>	<b>28,4</b>	<b>9,8</b>	<b>18,4</b>	<b>15,8</b>	<b>20,4</b>	<b>21,0</b>
<b>TOTALE</b>									
6-10	2.735	30,3	70,1	38,1	4,9	9,4	33,0	2,8	25,4
11-14	2.333	32,1	81,5	47,3	9,2	19,1	45,2	12,6	29,1
15-17	1.818	27,4	86,7	42,4	11,3	36,7	49,9	54,6	26,7
18-19	1.196	28,7	86,0	38,0	13,1	41,8	45,6	72,2	24,4
20-24	2.981	21,4	81,8	33,3	14,7	45,1	44,3	68,0	22,4
25-34	7.731	21,0	70,5	30,1	11,9	34,6	35,9	46,4	23,1
35-44	10.001	21,6	59,2	30,3	10,0	22,7	30,7	23,1	23,6
45-54	8.032	23,9	50,6	31,8	12,0	19,3	27,8	15,8	26,8
55-59	3.815	20,6	35,9	29,9	10,1	13,7	19,5	11,6	24,6
60-64	3.479	20,7	27,7	25,7	9,7	9,5	15,5	9,4	21,7
65-74	6.403	14,5	16,8	18,8	8,6	6,7	10,1	6,2	13,9
75 e oltre	5.322	6,7	6,0	7,7	3,7	2,6	4,1	1,9	4,9
<b>Totale</b>	<b>55.846</b>	<b>20,7</b>	<b>50,2</b>	<b>28,5</b>	<b>9,9</b>	<b>19,9</b>	<b>26,8</b>	<b>22,7</b>	<b>21,4</b>

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

**Tavola 8.15 segue - Persone di 6 anni e oltre che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento per classe di età, sesso e regione - Anno 2008** (per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Popolazione residente di riferimento di 6 anni e oltre (migliaia)	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere eccetera	Siti archeologici e monumenti
2008 - PER REGIONE									
Piemonte	4.131	19,1	49,2	33,4	9,6	19,4	25,2	23,2	24,6
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	118	14,7	47,7	38,0	13,3	24,7	31,2	29,6	30,0
Lombardia	9.012	24,1	51,6	35,5	10,1	18,9	27,8	23,1	26,5
Trentino-Alto Adige <i>Bolzano/Bozen</i>	932 456	32,5 38,4	38,3 36,7	42,6 43,9	15,1 17,7	30,9 36,3	35,4 43,7	26,2 30,6	25,6 22,3
<i>Trento</i>	476	27,0	39,7	41,3	12,5	25,8	27,5	22,0	28,7
Veneto	4.504	22,4	50,2	36,3	12,3	21,3	28,4	24,7	26,0
Friuli-Venezia Giulia	1.146	25,3	43,7	38,7	12,8	21,3	28,2	21,3	30,3
Liguria	1.523	21,8	48,3	27,9	9,6	15,4	24,7	17,2	19,8
Emilia-Romagna	4.008	21,2	53,0	32,7	10,1	21,5	29,5	27,5	22,6
Toscana	3.461	21,2	53,0	30,5	11,6	16,4	27,3	22,2	23,5
Umbria	832	19,6	45,3	28,0	8,8	15,5	25,8	23,6	22,7
Marche	1.461	19,3	46,9	27,3	9,3	16,5	27,1	24,1	20,0
Lazio	5.197	29,2	58,0	33,3	11,2	19,9	26,8	21,3	27,5
Abruzzo	1.249	18,2	51,9	22,3	10,5	22,2	30,6	23,7	17,7
Molise	304	13,8	46,8	19,1	6,0	19,3	24,8	20,5	16,0
Campania	5.414	18,5	49,9	17,0	8,1	18,1	25,2	20,0	13,3
Puglia	3.828	13,5	49,5	15,7	7,0	21,4	27,5	23,5	12,0
Basilicata	558	18,6	47,1	20,1	9,6	23,1	27,9	22,0	15,3
Calabria	1.887	11,3	41,4	17,3	8,5	25,8	25,9	18,4	11,2
Sicilia	4.705	16,9	48,1	19,3	8,0	18,6	19,9	22,4	14,4
Sardegna	1.576	11,9	44,4	29,8	9,1	26,1	30,9	22,7	26,5
<b>ITALIA</b>	<b>55.846</b>	<b>20,7</b>	<b>50,2</b>	<b>28,5</b>	<b>9,9</b>	<b>19,9</b>	<b>26,8</b>	<b>22,7</b>	<b>21,4</b>
<b>Nord</b>	<b>25.374</b>	<b>22,7</b>	<b>50,1</b>	<b>34,8</b>	<b>10,7</b>	<b>20,2</b>	<b>27,9</b>	<b>23,8</b>	<b>25,2</b>
<b>Centro</b>	<b>10.951</b>	<b>24,6</b>	<b>54,0</b>	<b>31,2</b>	<b>10,9</b>	<b>18,0</b>	<b>26,9</b>	<b>22,1</b>	<b>24,9</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>19.522</b>	<b>15,8</b>	<b>48,1</b>	<b>18,8</b>	<b>8,2</b>	<b>20,7</b>	<b>25,3</b>	<b>21,6</b>	<b>14,5</b>

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

**Tavola 8.16 - Persone di 3 anni e oltre che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e oltre che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per classe di età, sesso e regione - Anno 2008** (per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Popola- zione residente di riferimento di 3 anni e oltre (migliaia)	Guarda la Tv	Di cui qualche giorno (a)	Ascolta la radio	Di cui tutti i giorni (a)	Popola- zione residente di riferimento di 6 anni e oltre (migliaia)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (b)	Di cui 5 volte e più (c)	Leggono libri (b)	Da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)
2003	55.891	94,7	7,9	64,3	60,7	54.063	57,6	40,4	41,3	48,8	12,4
2005	56.440	94,5	7,9	63,8	60,8	54.753	58,1	39,6	42,3	47,5	13,5
2006	56.782	94,2	8,1	63,0	60,9	55.044	58,3	40,2	44,1	47,3	12,9
2007	57.029	93,8	8,6	62,8	60,3	55.398	58,1	40,7	43,1	46,2	13,3
<b>2008 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>											
<b>MASCHI</b>											
3-5	864	91,3	6,1	32,5	35,4	-	-	-	-	-	-
6-10	1.404	98,0	4,3	38,4	30,0	1.404	6,1	33,8	49,9	56,2	9,9
11-14	1.183	98,0	4,3	57,7	38,6	1.183	26,4	15,7	58,8	60,2	8,5
15-17	949	97,2	7,7	65,0	56,0	949	43,4	22,0	46,1	53,7	7,8
18-19	573	94,9	10,5	72,6	58,3	573	55,6	22,0	40,4	53,9	6,7
20-24	1.551	92,4	16,1	73,6	62,6	1.551	59,0	30,5	38,3	54,2	8,5
25-34	3.975	91,7	15,4	74,0	65,5	3.975	65,8	40,4	39,9	52,6	10,8
35-44	4.943	92,3	12,8	74,2	66,7	4.943	70,4	43,1	38,5	48,9	11,9
45-54	3.907	94,7	9,7	69,2	61,2	3.907	74,6	48,0	37,8	49,0	13,4
55-59	1.883	94,1	7,9	61,5	55,9	1.883	75,2	51,5	34,7	51,6	14,1
60-64	1.739	94,2	7,7	50,7	54,3	1.739	71,2	53,8	34,9	42,8	16,9
65-74	2.934	95,9	4,6	45,1	51,3	2.934	68,6	52,3	29,9	46,7	13,9
75 e oltre	2.018	93,9	4,6	32,9	53,2	2.018	55,6	52,2	21,7	52,7	10,4
<b>Totale</b>	<b>27.923</b>	<b>94,0</b>	<b>9,5</b>	<b>60,9</b>	<b>58,9</b>	<b>27.059</b>	<b>62,2</b>	<b>44,6</b>	<b>37,7</b>	<b>51,2</b>	<b>11,6</b>
<b>FEMMINE</b>											
3-5	841	93,7	7,9	34,5	29,3	-	-	-	-	-	-
6-10	1.331	97,7	6,0	46,7	36,0	1.331	6,1	30,9	54,1	53,1	13,8
11-14	1.150	97,6	7,1	68,2	48,7	1.150	24,2	15,4	68,6	48,2	11,6
15-17	869	97,1	9,2	78,7	60,4	869	46,3	18,2	66,4	49,1	9,4
18-19	623	94,4	12,8	77,2	59,5	623	57,3	23,3	68,1	47,3	12,3
20-24	1.431	94,7	13,1	79,4	60,6	1.431	57,4	25,1	63,4	46,7	10,4
25-34	3.756	93,0	10,4	78,1	62,5	3.756	56,8	28,7	58,4	46,5	12,7
35-44	5.058	93,4	12,4	74,6	60,6	5.058	61,7	32,8	57,6	43,4	13,8
45-54	4.125	94,5	10,1	62,8	53,9	4.125	62,4	40,8	54,4	41,9	16,0
55-59	1.932	94,5	8,3	53,6	50,0	1.932	59,4	42,1	48,0	40,0	18,0
60-64	1.740	94,8	5,9	47,1	51,2	1.740	55,3	45,6	44,9	42,7	18,0
65-74	3.469	95,9	5,3	39,7	56,9	3.469	47,8	42,8	35,7	45,9	16,2
75 e oltre	3.303	93,4	6,2	27,5	60,1	3.303	36,9	43,6	20,6	50,4	16,5
<b>Totale</b>	<b>29.628</b>	<b>94,5</b>	<b>9,0</b>	<b>58,8</b>	<b>56,6</b>	<b>28.787</b>	<b>51,2</b>	<b>35,8</b>	<b>50,0</b>	<b>45,2</b>	<b>14,2</b>
<b>TOTALE</b>											
3-5	1.704	92,5	7,0	33,5	32,3	-	-	-	-	-	-
6-10	2.735	97,8	5,1	42,5	33,3	2.735	6,1	32,4	51,9	54,6	11,9
11-14	2.333	97,8	5,7	62,9	44,0	2.333	25,3	15,5	63,6	53,8	10,2
15-17	1.818	97,1	8,4	71,5	58,4	1.818	44,8	20,1	55,8	51,1	8,7
18-19	1.196	94,7	11,7	75,0	58,9	1.196	56,5	22,7	54,8	49,6	10,3
20-24	2.981	93,5	14,7	76,4	61,6	2.981	58,2	27,9	50,4	49,7	9,7
25-34	7.731	92,3	12,9	76,0	64,0	7.731	61,4	35,1	48,9	49,1	11,9
35-44	10.001	92,9	12,6	74,4	63,6	10.001	66,0	38,3	48,1	45,6	13,0
45-54	8.032	94,6	9,9	65,9	57,6	8.032	68,3	44,6	46,3	44,7	15,0
55-59	3.815	94,3	8,1	57,5	53,1	3.815	67,2	47,3	41,4	44,8	16,4
60-64	3.479	94,5	6,8	48,9	52,8	3.479	63,2	50,2	39,9	42,7	17,5
65-74	6.403	95,9	5,0	42,1	54,2	6.403	57,3	48,0	33,0	46,2	15,2
75 e oltre	5.322	93,6	5,6	29,5	57,2	5.322	44,0	47,7	21,1	51,3	14,1
<b>Totale</b>	<b>57.551</b>	<b>94,3</b>	<b>9,2</b>	<b>59,8</b>	<b>57,7</b>	<b>55.846</b>	<b>56,6</b>	<b>40,5</b>	<b>44,0</b>	<b>47,7</b>	<b>13,2</b>

Fonte: Indagine multiscope "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) Per 100 spettatori o ascoltatori.

(b) Per 100 persone di 6 anni e oltre.

(c) Per 100 lettori di quotidiani.

(d) Per 100 lettori di libri.

**Tavola 8.16 segue - Persone di 3 anni e oltre che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e oltre che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per classe di età, sesso e regione - Anno 2008** (per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Popolazione residente di riferimento di 3 anni e oltre (migliaia)	Guarda la Tv	Di cui qualche giorno (a)	Ascolta la radio	Di cui tutti i giorni (a)	Popolazione residente di riferimento di 6 anni e oltre (migliaia)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (b)	Di cui 5 volte e più (c)	Leggono libri (b)	Da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)
2008 - PER REGIONE											
Piemonte	4.241	93,8	11,0	60,4	57,5	4.131	62,7	41,0	50,6	45,5	16,5
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	122	93,7	10,2	66,4	64,1	118	73,7	38,3	53,8	35,2	20,2
Lombardia	9.283	93,3	10,4	63,5	60,4	9.012	63,8	42,2	53,5	42,0	16,2
Trentino-Alto Adige	966	92,0	17,1	74,4	63,9	932	73,5	53,0	57,5	39,1	17,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>474</i>	<i>94,2</i>	<i>18,5</i>	<i>80,4</i>	<i>69,1</i>	<i>456</i>	<i>77,9</i>	<i>55,9</i>	<i>58,0</i>	<i>36,3</i>	<i>22,1</i>
<i>Trento</i>	<i>492</i>	<i>89,9</i>	<i>15,6</i>	<i>68,6</i>	<i>58,0</i>	<i>476</i>	<i>69,3</i>	<i>50,0</i>	<i>57,1</i>	<i>41,8</i>	<i>13,5</i>
Veneto	4.647	94,7	10,1	63,6	60,5	4.504	64,1	39,0	50,6	45,5	13,3
Friuli-Venezia Giulia	1.174	93,0	10,0	67,5	65,6	1.146	67,9	50,8	56,5	39,0	16,0
Liguria	1.568	94,4	12,2	52,1	55,6	1.523	65,4	47,2	51,3	36,8	17,7
Emilia-Romagna	4.123	95,6	8,6	60,1	59,0	4.008	65,8	44,5	50,3	43,8	15,6
Toscana	3.576	94,2	8,9	55,7	59,0	3.461	62,2	42,0	48,9	43,9	12,8
Umbria	850	95,6	9,1	59,1	58,2	832	56,2	38,7	45,4	51,2	9,9
Marche	1.493	93,8	8,1	58,0	56,6	1.461	51,1	40,1	41,6	51,2	10,5
Lazio	5.354	92,4	8,9	58,5	58,3	5.197	59,4	44,9	48,3	46,3	13,6
Abruzzo	1.288	95,6	8,3	57,8	61,7	1.249	49,8	36,5	38,5	55,0	9,4
Molise	312	94,8	6,8	58,3	49,8	304	43,6	30,9	36,8	60,8	7,7
Campania	5.595	95,4	8,6	55,2	54,2	5.414	41,5	31,0	29,4	64,7	5,7
Puglia	3.949	96,8	6,1	58,2	51,5	3.828	42,9	26,7	29,9	64,2	6,4
Basilicata	575	95,4	8,2	61,4	51,6	558	41,6	31,3	34,3	60,0	5,7
Calabria	1.947	95,6	8,4	59,4	50,2	1.887	45,0	27,5	31,4	60,9	4,7
Sicilia	4.873	93,0	8,7	57,7	55,5	4.705	40,6	38,8	29,1	56,6	9,3
Sardegna	1.615	95,0	6,7	63,3	58,1	1.576	68,8	47,7	43,7	44,1	14,1
<b>ITALIA</b>	<b>57.551</b>	<b>94,3</b>	<b>9,2</b>	<b>59,8</b>	<b>57,7</b>	<b>55.846</b>	<b>56,6</b>	<b>40,5</b>	<b>44,0</b>	<b>47,7</b>	<b>13,2</b>
<b>Nord</b>	<b>26.123</b>	<b>94,0</b>	<b>10,5</b>	<b>62,4</b>	<b>59,9</b>	<b>25.374</b>	<b>64,7</b>	<b>42,9</b>	<b>52,2</b>	<b>42,8</b>	<b>15,8</b>
<b>Centro</b>	<b>11.273</b>	<b>93,4</b>	<b>8,8</b>	<b>57,6</b>	<b>58,3</b>	<b>10.951</b>	<b>58,9</b>	<b>42,9</b>	<b>47,4</b>	<b>46,4</b>	<b>12,7</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>20.155</b>	<b>95,1</b>	<b>7,9</b>	<b>57,8</b>	<b>54,3</b>	<b>19.522</b>	<b>44,7</b>	<b>34,0</b>	<b>31,6</b>	<b>59,2</b>	<b>7,8</b>

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) Per 100 spettatori o ascoltatori.

(b) Per 100 persone di 6 anni e oltre.

(c) Per 100 lettori di quotidiani.

(d) Per 100 lettori di libri.

**Tavola 8.17 - Persone di 3 anni e oltre per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e oltre per frequenza con cui usano Internet, classe di età, sesso e regione - Anno 2008 (per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)**

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Uso di Internet (b)					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
2003	38,7	19,6	13,8	3,5	1,8	58,9	29,9	9,1	13,4	4,9	2,6	67,3
2005	39,9	20,6	14,3	3,4	1,5	57,7	31,8	11,1	13,8	4,7	2,2	65,4
2006	41,4	22,9	13,4	3,3	1,8	56,3	34,1	14,1	13,2	4,4	2,3	63,0
2007	41,7	23,8	12,8	2,3	2,8	55,6	36,8	16,1	13,7	3,4	3,6	60,0
<b>2008 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>												
<b>MASCHI</b>												
3-5	14,9	1,7	8,8	3,6	0,8	81,9	-	-	-	-	-	-
6-10	59,6	7,8	40,4	8,6	2,8	40,0	23,1	2,7	11,7	5,7	2,9	73,7
11-14	80,0	28,3	44,0	6,8	0,9	19,7	62,3	16,0	33,5	8,6	4,1	36,9
15-17	83,4	49,7	29,4	3,4	0,9	16,2	78,3	36,9	33,7	5,8	1,9	20,8
18-19	78,5	46,5	29,1	2,7	0,2	18,9	75,7	35,3	33,8	4,9	1,7	22,0
20-24	73,7	43,4	23,6	4,7	2,0	23,1	71,2	35,7	28,0	5,5	1,9	25,4
25-34	67,2	41,3	19,7	4,1	2,0	30,0	64,8	33,5	22,6	6,0	2,8	32,2
35-44	62,5	40,4	16,4	4,2	1,5	35,7	58,1	28,6	22,2	4,9	2,3	40,0
45-54	56,1	38,0	13,5	3,2	1,4	41,9	52,0	26,0	20,1	3,9	2,0	45,8
55-59	42,0	29,6	9,4	2,1	0,9	55,6	38,0	19,4	14,8	2,6	1,1	59,2
60-64	29,7	17,6	9,4	1,8	0,9	67,3	26,7	11,7	11,1	2,8	1,1	70,2
65-74	14,4	7,3	5,4	1,1	0,5	83,1	11,2	4,8	4,9	1,0	0,5	85,8
75 e oltre	4,2	2,0	1,5	0,6	0,1	93,9	3,3	1,1	1,7	0,4	0,2	93,7
<b>Totale</b>	<b>50,4</b>	<b>29,1</b>	<b>16,6</b>	<b>3,5</b>	<b>1,3</b>	<b>47,5</b>	<b>45,8</b>	<b>21,5</b>	<b>18,3</b>	<b>4,1</b>	<b>1,9</b>	<b>51,7</b>
<b>FEMMINE</b>												
3-5	16,3	1,1	9,3	3,1	2,8	81,2	-	-	-	-	-	-
6-10	55,0	5,4	37,4	9,8	2,3	44,3	21,4	1,3	12,0	4,9	3,1	76,2
11-14	75,1	26,7	40,9	6,2	1,3	24,5	56,3	16,5	28,5	8,2	3,1	43,3
15-17	80,3	38,6	36,1	4,0	1,5	19,2	74,8	27,1	35,8	8,7	3,2	24,5
18-19	81,4	43,4	32,7	4,9	0,4	16,2	78,6	35,4	33,1	9,0	1,1	18,8
20-24	74,0	38,7	29,0	4,6	1,7	23,6	70,8	30,0	32,0	5,6	3,2	27,3
25-34	63,7	38,6	18,2	4,7	2,2	34,6	60,2	28,6	22,4	5,8	3,3	37,8
35-44	54,8	30,3	17,8	4,8	1,9	43,6	49,6	20,7	20,2	5,9	2,7	48,5
45-54	41,8	24,2	11,7	4,2	1,7	56,7	36,6	14,9	13,8	4,9	2,9	61,2
55-59	25,4	12,7	8,6	2,5	1,5	72,2	21,6	7,5	9,6	3,0	1,6	75,7
60-64	11,4	4,5	5,1	1,4	0,4	85,7	9,4	3,3	4,8	1,1	0,3	87,0
65-74	4,7	1,4	2,0	0,9	0,3	93,2	3,7	1,1	1,3	0,9	0,4	93,5
75 e oltre	0,4	0,1	0,2	..	0,1	97,6	0,1	..	0,1	-	..	97,0
<b>Totale</b>	<b>39,7</b>	<b>19,9</b>	<b>14,8</b>	<b>3,6</b>	<b>1,4</b>	<b>58,5</b>	<b>35,0</b>	<b>14,1</b>	<b>14,6</b>	<b>4,2</b>	<b>2,1</b>	<b>62,7</b>
<b>TOTALE</b>												
3-5	15,6	1,4	9,1	3,3	1,8	81,5	-	-	-	-	-	-
6-10	57,4	6,7	39,0	9,2	2,6	42,1	22,2	2,1	11,8	5,4	3,0	74,9
11-14	77,6	27,5	42,5	6,5	1,1	22,1	59,3	16,3	31,1	8,4	3,6	40,1
15-17	81,9	44,4	32,6	3,7	1,2	17,6	76,7	32,2	34,7	7,2	2,6	22,5
18-19	80,0	44,9	31,0	3,8	0,3	17,4	77,2	35,3	33,4	7,0	1,4	20,3
20-24	73,8	41,1	26,2	4,6	1,8	23,3	71,0	33,0	29,9	5,6	2,5	26,3
25-34	65,5	40,0	19,0	4,4	2,1	32,2	62,6	31,1	22,5	5,9	3,0	34,9
35-44	58,6	35,3	17,1	4,5	1,7	39,7	53,8	24,6	21,2	5,4	2,5	44,3
45-54	48,7	30,9	12,6	3,7	1,6	49,5	44,0	20,3	16,8	4,4	2,5	53,7
55-59	33,6	21,1	9,0	2,3	1,2	64,0	29,7	13,4	12,2	2,8	1,4	67,6
60-64	20,5	11,0	7,3	1,6	0,7	76,5	18,0	7,5	8,0	1,9	0,7	78,6
65-74	9,1	4,1	3,6	1,0	0,4	88,6	7,2	2,8	3,0	1,0	0,4	90,0
75 e oltre	1,9	0,8	0,7	0,2	0,1	96,2	1,3	0,4	0,7	0,1	0,1	95,7
<b>Totale</b>	<b>44,9</b>	<b>24,4</b>	<b>15,7</b>	<b>3,5</b>	<b>1,3</b>	<b>53,2</b>	<b>40,2</b>	<b>17,7</b>	<b>16,4</b>	<b>4,2</b>	<b>2,0</b>	<b>57,4</b>

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) Per 100 persone di 3 anni e oltre dello stesso sesso e classe di età. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato" per le persone che usano il pc.

(b) Per 100 persone di 6 anni e oltre dello stesso sesso e classe di età. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato" per le persone che usano Internet.

**Tavola 8.17 segue - Persone di 3 anni e oltre per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e oltre per frequenza con cui usano Internet, classe di età, sesso e regione - Anno 2008**  
(per 100 persone della stessa classe di età, sesso e zona)

ANNI CLASSI DI ETÀ REGIONI	Uso del personal computer (a)					Non usano il pc	Uso di Internet (b)					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
2008 - PER REGIONE												
Piemonte	46,8	26,0	15,1	4,3	1,4	51,9	41,5	18,5	16,5	4,8	1,7	56,5
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	47,8	24,8	16,6	4,7	1,8	50,8	45,0	18,1	18,3	6,2	2,3	53,4
Lombardia	51,7	29,7	16,2	4,3	1,5	45,5	47,2	23,4	17,1	4,2	2,5	49,9
Trentino-Alto Adige <i>Bolzano/Bozen</i>	54,4	26,9	19,9	5,5	2,1	42,6	49,0	18,7	22,1	5,8	2,3	48,0
<i>Trento</i>	57,7	27,8	22,1	5,5	2,3	39,8	52,4	18,7	25,5	5,5	2,8	44,8
Veneto	51,3	26,1	17,8	5,5	1,8	45,4	45,6	18,8	18,8	6,1	1,9	51,1
Friuli-Venezia Giulia	48,2	26,7	16,0	3,8	1,7	50,6	43,7	18,5	17,5	4,8	2,9	54,8
Liguria	50,0	26,0	17,8	4,2	2,0	47,8	45,8	17,6	19,7	5,6	2,8	51,8
Emilia-Romagna	43,1	22,9	15,5	3,3	1,3	55,5	38,4	16,8	15,6	4,0	1,9	59,3
Toscana	50,0	28,5	17,0	3,2	1,3	48,8	46,4	20,4	19,5	4,7	1,9	52,1
Umbria	44,8	24,8	15,0	3,7	1,3	53,6	41,0	19,1	16,3	4,0	1,6	57,0
Marche	45,0	25,5	14,2	3,4	1,9	53,8	40,8	18,7	14,7	4,6	2,7	57,4
Lazio	43,8	24,0	15,5	3,3	1,0	54,3	39,8	16,4	16,8	4,2	2,4	58,3
Abruzzo	49,4	28,5	16,4	3,1	1,4	46,9	45,5	21,3	18,3	4,0	1,9	49,9
Molise	42,3	22,5	15,4	3,4	1,1	56,4	37,5	16,1	16,4	4,0	1,0	61,2
Campania	43,3	20,4	17,9	3,7	1,3	55,8	36,1	13,9	15,6	5,2	1,4	62,8
Puglia	36,3	18,4	14,7	2,4	0,9	61,7	31,3	13,7	12,7	3,3	1,5	66,1
Basilicata	35,8	15,7	15,9	3,2	1,0	63,2	30,4	10,0	15,0	3,8	1,7	68,2
Calabria	41,1	20,2	16,0	3,3	1,6	57,8	35,7	14,0	15,5	4,9	1,3	62,8
Sicilia	38,1	18,1	15,6	3,2	1,2	60,7	32,5	11,0	16,0	3,9	1,7	65,7
Sardegna	35,7	19,1	12,7	2,7	1,2	62,4	30,9	13,2	13,0	3,3	1,4	66,5
<b>ITALIA</b>	47,0	24,7	16,7	4,1	1,5	50,6	41,5	17,7	16,9	4,7	2,2	56,0
<b>Nord</b>	<b>44,9</b>	<b>24,4</b>	<b>15,7</b>	<b>3,5</b>	<b>1,3</b>	<b>53,2</b>	<b>40,2</b>	<b>17,7</b>	<b>16,4</b>	<b>4,2</b>	<b>2,0</b>	<b>57,4</b>
<b>Centro</b>	<b>49,5</b>	<b>27,7</b>	<b>16,3</b>	<b>4,0</b>	<b>1,5</b>	<b>48,6</b>	<b>45,0</b>	<b>20,4</b>	<b>17,7</b>	<b>4,6</b>	<b>2,3</b>	<b>52,8</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>46,9</b>	<b>26,5</b>	<b>15,7</b>	<b>3,4</b>	<b>1,4</b>	<b>50,5</b>	<b>42,9</b>	<b>19,7</b>	<b>17,2</b>	<b>4,0</b>	<b>2,0</b>	<b>53,8</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>37,7</b>	<b>18,9</b>	<b>14,8</b>	<b>2,9</b>	<b>1,1</b>	<b>60,6</b>	<b>32,6</b>	<b>13,1</b>	<b>14,3</b>	<b>3,7</b>	<b>1,6</b>	<b>65,3</b>

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) Per 100 persone di 3 anni e oltre della stessa zona. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato" per le persone che usano il pc.

(b) Per 100 persone di 6 anni e oltre della stessa zona. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato" per le persone che usano Internet.